Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 15 gennaio 1944 XXII

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 13

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

ABBONAMENTI: Italia e Colonie [illegible] — Estero: [illegible] — Direzione, Redazione e Amministr.: via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-60 — Spedizione in abbonamento postale

PUBBLICITA': Per mm di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. [illegible] Finanziari, necrologie, concorsi, aste, comunicati, sentenze [illegible] — Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 [illegible] telefono 9-59 — MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70-658

Al Consiglio dei Ministri

Le direttive di Mussolini per la nuova struttura dell'economia nazionale

DAL QUARTIER GENERALE, 13 gennaio.

Il Consiglio dei ministri si è riunito alle ore 10 sotto la presidenza del Duce; segretario il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Sono stati approvati i sottoindicati provvedimenti oltre ai altri di ordinaria amministrazione riguardanti il territorio della Repubblica sociale italiana:

Su proposta del Duce, Capo del Governo, il Consiglio approva le seguenti «Premessa fondamentale per la creazione della nuova struttura dell'economia italiana».

Lo Stato, a norma della dichiarazione della Carta del lavoro dei postulati programmatici del primo rapporto del Partito fascista repubblicano di Verona, assume la gestione diretta di aziende che impegnino settori essenziali per l'indipendenza economica e politica del Paese, nonchè di imprese fornitrici di materie prime e di energia, e di altri servizi indispensabili al regolare svolgimento della vita economica del Paese. Il capitale delle aziende, di cui al precedente capoverso, è amministrato dallo Stato per mezzo di un Istituto di gestione e finanziamento, ente pubblico con personalità giuridica autonoma, il quale controlla l'attività produttiva dell'impresa stessa secondo le direttive della politica economica della Repubblica, espresse dai competenti organi. Le quote di capitale investito nell'azienda, di cui al primo capoverso, verranno trasformate in quote di credito dai singoli portatori verso l'Istituto di gestione e finanziamento, rappresentato da titoli emessi da questo alle condizioni fissate dal Governo. I titoli suddetti sono liberamente negoziabili e trasferibili e fruttano interesse. Tutte le aziende di cui lo Stato non ritenga opportuno assumere la gestione diretta, a norma del primo capoverso, continuano ad essere di proprietà privata. Lo Stato può partecipare alla formazione del loro capitale attraverso l'Istituto di gestione e finanziamento.

Socializzazione delle Aziende

Dell'amministrazione socializzata dell'azienda. La gestione dell'azienda, sia essa a capitale pubblico sia a capitale privato, è socializzata; ad essa prende parte diretta il lavoro. Le aziende a capitale pubblico sono amministrate da un Consiglio di gestione retto da tutti i lavoratori dell'azienda, impiegati, tecnici. Il consiglio di gestione, di cui al precedente capoverso, delibera o decide su tutte le gestioni inerenti all'indirizzo e allo svolgimento della produzione nel quadro del piano unitario nazionale determinato dai competenti organi della Repubblica sociale italiana; forma il bilancio dell'azienda, delibera la ripartizione degli utili, destinandoli in parte ai lavori, delibera e decide inoltre sulla stipulazione dei contratti di lavoro aziendali con le associazioni dei lavoratori e su ogni altra questione inerente alla disciplina ed alla tutela del lavoro nell'impresa. Nelle aziende a capitale privato gli organi collegiali di amministrazione formati a norma del Codice civile, degli atti costitutivi e degli statuti dovranno essere integrati da rappresentanti dei lavoratori dell'azienda, operai, impiegati, tecnici in numero almeno uguale a quello dei rappresentanti eletti dall'assemblea degli azionisti. Nelle aziende individuali ed in quelle per le quali l'atto costitutivo e lo stato prevedono un amministratore unico, verrà egualmente costituito un consiglio di operai, impiegati e tecnici di almeno tre membri purchè le aziende stesse impieghino complessivamente almeno 50 lavoratori. Nei casi in cui lo Stato partecipi alla formazione del capitale delle aziende, nel consiglio di amministrazione entrano anche i rappresentanti dell'Istituto di gestione e finanziamento.

Il capo dell'Azienda

Il capo dell'azienda. Ogni azienda ha un capo che è politicamente e giuridicamente responsabile dell'andamento della produzione di fronte allo Stato e può essere rimosso e sostituito quando la sua attività non risponda alle esigenze della produzione ed alle norme sulla disciplina e alla tutela del lavoro. Il capo dell'azienda a capitale pubblico è nominato dal Governo su designazione dell'Istituto di gestione e finanziamento; il capo dell'azienda a capitale privato è lo stesso imprenditore o un tecnico designato dal consiglio di gestione.

Ogni unità aziendale, sia nelle imprese a capitale pubblico, sia in quelle a capitale privato, ha un capo scelto fra i tecnici nell'azienda o fuori, nominato dal consiglio di gestione. Il capo dell'azienda è politicamente e giuridicamente responsabile verso lo Stato dell'andamento della produzione nell'azienda e della disciplina aziendale. In ogni azienda il consiglio di fabbrica, eletto da tutti i lavoratori, impiegati e tecnici, delibera sui regolamenti interni e sulle controversie che possono sorgere nella loro applicazione ed esprime il proprio parere su tutte le questioni che gli vengono sottoposte dal capo della azienda.

Gli utili distribuiti al capitale investito di un'impresa non possono superare un limite stabilito di anno in anno, conformemente alla situazione economica. Una congrua partecipazione agli utili deve essere assicurata ai lavoratori. Gli utili che eccedono la rimunerazione del capitale e la partecipazione dei lavoratori vengono destinati allo Stato, che li amministra e li impiega per mezzo dell'Istituto di gestione e finanziamento, per scopi di carattere sociale.

I provvedimenti legislativi. Con successivi Decreti verranno emanate le norme di attuazione e coordinamento con la legislazione vigente. Anche con successivi Decreti verranno di volta in volta determinate le aziende nelle quali si dovrà procedere alla trasformazione del capitale privato in pubblico. Il Governo può nominare propri commissari per la gestione di aziende per le quali questa misura sia ritenuta utile in vista della loro trasformazione in impresa a capitale pubblico.

Su proposta del Duce, Capo del Governo, è stato approvato uno schema di Decreto con il quale i dipendenti delle amministrazioni civili dello Stato sono prosciolti dal giuramento di fedeltà prestato all'ex re all'atto della loro assunzione in servizio.

Il P. F. R. giuridicamente riconosciuto

Su proposta del ministro Segretario del Partito fascista repubblicano, il Consiglio ha approvato:

Un Decreto con cui si conferisce il riconoscimento giuridico al Partito fascista repubblicano, si richiamano in vigore tutte le disposizioni di leggi precedentemente riferentisi al Partito nazionale fascista e si ripristina, o si modifica, la posizione di associazioni ed enti già dipendenti dal P.N.F.

In particolare vengono ricostituiti alle dipendenze del Partito l'Istituto nazionale di cultura fascista e l'Associazione delle famiglie dei Caduti, dei mutilati e dei feriti per la Rivoluzione. Altrettanto dicasi per l'O.N.B. Tornano inoltre nell'orbita del P.F.R. la Milizia civile al servizio della Repubblica sociale italiana, le Associazioni che rappresentano i valori del combattentismo, del sacrificio guerriero, nonchè la Lega navale e le Associazioni nazionali del Pubblico impiego e della scuola.

Sono attribuiti invece alla competenza del Ministero delle Forze Armate l'«Unuci», le Associazioni di arma e di specialità tra i militari in congedo, l'Associazione famiglie dei Caduti dell'Aeronautica e mutilati del volo, così come sono attribuiti alla rispettiva competenza della Presidenza del Consiglio la Associazione del Nastro tricolore tra i decorati al valor civile; del Ministero delle Finanze, la Legione finanzieri d'Italia, del Ministero della Cultura popolare, il «Coni» ed il Centro alpinistico italiano; del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, il Comitato nazionale forestale montano, fermo restando anche per tali enti il normale controllo politico del P. F. R.

In adempimento ai postulati programmatici del Partito, entrano infine a far parte della Confederazione nazionale del lavoro, della tecnica, delle arti, le Associazioni nazionali dei ferrovieri dello Stato, nonchè, con una propria autonomia funzionale, l'Opera Nazionale Dopolavoro.

Un Decreto con cui passano alla direzione del Partito fascista repubblicano tutti i compiti e le attribuzioni inerenti ai Fasci repubblicani ed alle altre organizzazioni fasciste all'estero.

Un Decreto che mentre riafferma il pieno vigore delle disposizioni di legge circa i riconoscimenti agli Squadristi, ai feriti per la Causa nazionale ed altre benemerite categorie di vecchi fascisti ne stabilisce la decadenza per coloro che sono venuti meno ai loro doveri di militi della Rivoluzione e che in quest'ora di prova non si trovano nei ranghi del P.F.R.

Su proposta del ministro dell'Interno, il Consiglio ha approvato uno schema di Decreto concernente la costituzione della Polizia repubblicana.

La Polizia repubblicana è formata dall'amministrazione della P. S. e dal corpo degli ufficiali ed agenti di P. S. fusi in unico organismo che adempie a tutte le attribuzioni che il T. U. delle leggi di P. S. e le altre leggi in materia di polizia attinenti a tale servizio conferiscono all'autorità di P. S. Al servizio di P. S. concorrono la Guardia nazionale repubblicana ed occorrendo anche le altre Forze armate repubblicane.

Con Decreto promosso dal ministro dell'Interno di concerto col ministro della Difesa nazionale e col ministro delle Finanze, sarà emanato il regolamento organico della Polizia repubblicana nel quale saranno precisati l'ordinamento, le funzioni amministrative e d'istituto ed ogni altra attribuzione degli appartenenti al Corpo. Nelle stesse forme sarà pure emanato il regolamento generale del Corpo che stabilirà le norme per il reclutamento, l'avanzamento, la disciplina, l'uso dell'uniforme e l'amministrazione di tutti gli appartenenti alla Polizia repubblicana.

Il Consiglio ha inoltre approvato uno schema di Decreto concernente la modifica degli art. 42 e 49 del T. U. della legge comunale e provinciale.

Il nuovo Capo di S. M. della Marina

Su proposta del sottosegretario di Stato per la Marina, il Consiglio ha approvato i seguenti schemi di Decreto:

Schema di Decreto relativo alla nomina del Capo di Stato Maggiore della Marina. A tale carica è stato nominato [illegible] Giuseppe Sparzani.

Schema di Decreto relativo al trattamento di [illegible] ciali [illegible] Decreti relativi agli obblighi di servizio [illegible] il della [illegible] analoga a quanto è stato già disposto [illegible] nazione [illegible] ficiali [illegible]

Schema di Decreto relativo alla costituzione delle denominazioni di grado di [illegible]

[illegible]

Il generale germanico Greiner passa in rivista battaglioni dell'Esercito Repubblicano, che raggiungono la linea. (Foto Luce)

DOCUMENTI RIVELATORI

Come Cavallero preparò il colpo di Stato

Un passo del «famoso» memoriale che descrive tutti i maneggii e gli intrighi del maresciallo per restaurare le vecchia costituzione e istituire il catastrofico regime del tradimento e della rinuncia

XXX, 14 gennaio.

Ecco la parte della deposizione del maresciallo Cavallero concernente la preparazione del colpo di Stato:

Il maresciallo Cavallero, dal forte Boccea in data 27 agosto 1943, dichiara al generale Giacomo Carbone, quanto segue: nel novembre u. s., allorchè Mussolini fu gravemente malato, si dovette considerare l'ipotesi peggiore, me ne preoccupai quale capo di Stato maggiore generale e impartii disposizioni per tale ipotesi al generale Magli, al capo di Stato maggiore dell'Esercito generale Ambrosio, al sottosegretario della guerra generale Sorero.

Le riunioni a tale scopo furono due; dissi chiaramente che dovevano essere pronti per assicurare nel Paese e prima di tutto a Roma, una situazione ordinata per consegnarla al Sovrano che avrebbe deciso a chi affidare il Governo ed il comando. Previdi che la persona sarebbe stata S. E. il maresciallo Badoglio, ai cui ordini — dissi ai miei subordinati — ci saremmo messi tutti quanti.

Un inaspettato intervento della Milizia nella questione guastò un poco le cose, però la situazione fu superata dal miglioramento del malato. La questione non riapparve più nei mesi di dicembre e gennaio perchè tutta la tensione era assorbita dalla guerra in Africa.

A fine gennaio lasciai il comando, però il problema dell'allontanamento di S. E. Mussolini almeno dal comando, ha continuato ad occuparmi. Era mio avviso che, ove fosse caduta la Tunisia, quello sarebbe stato il momento propizio per risolvere la situazione.

Ricordo di avere parlato di ciò con varie persone, anche con insistenza. Ne parlai anche con il tenente colonnello Roberto di San Marzano, ripetutamente. Debbo aggiungere qui che a questo ufficiale, fratello del mio compianto ufficiale addetto e vecchio amico di casa, avevo detto in precedenza quanto pensavo e già dal novembre quanto stavo preparando.

Questi miei rapporti col tenente colonnello San Marzano erano determinati dal fatto che egli si trovava presso sua altezza reale il principe di Piemonte. Tali rapporti continuarono fino alla sera del 25 luglio. Del problema si parlò molto altresì col marchese Giovanni Visconti Venosta, vecchio amico del tempo di guerra e si concluse insieme che convenisse far giungere il nostro pensiero in alto loco. Visconti Venosta mi assicurò di aver provveduto per parte sua.

Venne poi l'attacco alla Sicilia. La situazione diveniva sempre più pressante; il mio pensiero prese forma più concreta. Si pensava con l'amico Visconti Venosta, e oggi riconosco che si aveva torto, che fosse utile far pervenire questo pensiero in alto. Questo pensiero si concretava come segue: S. M. il re, che aveva delegato il comando a S. E. Mussolini, poteva revocare la delega. Con ciò e col dichiarare tutto il territorio in istato di guerra, si potevano passare all'autorità militare tutti i poteri, il resto sarebbe venuto da sè.

L'amico Visconti Venosta ed io eravamo pienamente concordi nel ritenere che il Governo non avrebbe potuto essere affidato ad altri che al maresciallo Badoglio. Per far pervenire questo nostro pensiero in alto, Visconti Venosta mi chiese se avrei potuto parlarne al grande ammiraglio. Questi ha sempre avuto per me benevolenza e perciò aderii.

Ebbi con il grande ammiraglio alcuni colloqui e lo trovai pienamente nel nostro ordine di idee. Avevo fatto studiare l'aspetto giuridico costituzionale del problema dal consigliere di cassazione Giovanni Provera, mio compagno di adolescenza. Il grande ammiraglio ebbe grande cortesia di scrivere sotto mia dettatura il sunto di quello schema e capii che si sarebbe occupato della cosa.

Tutto ciò avvenne verso Pentecoste. Frattanto io stavo svolgendo una misurata propaganda nel senso anzidetto. Per limitare il numero delle persone che cito ricorderò il senatore Luigi Burgo, mio buon amico, che avevo occasione di vedere nelle mie frequenti gite in Piemonte.

Il Burgo fu da me messo al corrente per almeno tre mesi dell'evoluzione del mio pensiero e in parte del lavoro che stavo svolgendo. Egli si entusiasmò del programma e giunse a dirmi che avrebbe messo, ove necessario, a mia disposizione, una somma di cento milioni, ed anche superiore, per finanziare un eventuale movimento; naturalmente nel ringraziare della generosa offerta, risposi che di denaro non mi sarebbe stato bisogno.

Avevo saputo che fermenti andavano nascendo in seno all'esercito, ne ebbi terrore perchè ritenevo e ritengo che qualsiasi movimento fuori della legge costituzionale avrebbe condotto a un disastro. Non mancai di esprimere il mio pensiero e particolarmente con l'ecc. Ambrosio che trovai perfettamente orientato in tale senso.

Un colloquio sull'argomento generale di cui si tratta ebbe luogo con S. E. Ambrosio, credo verso la fine di maggio, essendosi recato da lui per conferire, a sua domanda, su una questione di servizio.

Gli apersi l'animo mio dicendogli quanto stavo facendo e gli feci prevedere perchè in ciò avevo fede, che il fatto auspicato sarebbe avvenuto.

Egli mi disse che gli sarebbe occorso un preavviso di sette giorni. Gli feci prevedere che avrebbe avuto un preavviso di un'ora. Sulle impazienze di cui avevo notizia trovai S. E. Ambrosio orientato e bene deciso ad impedirlo. S. E. Ambrosio venne a casa mia ai primi di luglio per visitare l'abitazione che doveva cedergli in quell'occasione.

Gli riparlai dell'argomento dicendogli che il nuovo capo sarebbe stato certamente il maresciallo Badoglio e che per intanto io mi mettevo agli ordini di S. E. Ambrosio per ogni occorrenza, del che egli si mostrò grato.

Vi stanno ancora due persone che giova ricordare quali testimoni continuati del mio travaglio spirituale e al corrente dei miei pensieri. Una vecchia signora che considero come madre, novantaduenne, ma di spirito agile e lucida di mente: donna Rosa Celoria Manzi, vedova del senatore Celoria astronomo di Brera (Casale Monferrato), via Vittorio Emanuele 12 e un alto prelato, consigliere spirituale della famiglia e perciò anche mio; di quest'ultimo dirò il nome se necessario.

Le solite confessioni in ritardo del nemico

Gli enormi successi dell'Arma sottomarina tedesca

BERLINO, 14 gennaio.

Il collaboratore della Marina del l'Ufficio informazioni internazionale, capitano di vascello Hansen, prende posizione in merito alle dichiarazioni del portavoce della Marina britannica, Fergusson, fatte recentemente, falsificando la verità sugli avvenimenti nel golfo della Biscaglia.

Egli definisce come troppo superficiali le dichiarazioni di Fergusson, per ciò che riguarda le ammissioni di Roosevelt e Churchill sulla situazione della guerra sottomarina e le perdite alleate di mercantili. Egli afferma che non è vero, che i sottomarini tedeschi abbiano affondato nell'anno 1942, 7,6 milioni di tonnellate di naviglio.

Il Comando supremo della Marina avrebbe dovuto sincerarsi se gli *Unterseeboot* tedeschi hanno realmente affondato, in questo periodo 1208 navi mercantili alleate di complessive, 7.586.500. Questa cifra è stata pure comunicata dal bollettino germanico. Se si aggiungono a questi 7,6 milioni di tonnellate anche le perdite causate dalle forze di superficie della marina germanica e della Luftwaffe, allora non è da meravigliarsi che la cifra annunciata di 9.004 milioni di tonnellate corrisponde a verità.

Non è da meravigliarsi se egli cerca nei suoi commenti di contestare questi dati di fatto perchè queste enormi perdite hanno causato meraviglia in tutto il mondo. Questa cifra rappresenta il minimo delle perdite, poichè il grande ammiraglio Doenitz ha dato ordine perentorio ai suoi comandanti di comunicare le navi affondate con certezza e non quelle probabili e nel dubbio di calcolare il tonnellaggio di ogni nave affondata piuttosto con mille tonnellate in meno che in più.

Perciò il numero di 149 navi affondate nel 1942 si è elevato posteriormente di molto, e dimostra la esattezza dei dati forniti dai sottomarini e dai singoli comandanti, tanto è vero che il nemico stesso ha posteriormente ammesso, magari senza volerlo, che il tonnellaggio affondato è di 1,6 milioni superiore di quello indicato dai bollettini tedeschi.

Questo tonnellaggio rappresenta il lavoro di due mesi di tutti i cantieri americani, o per esprimersi altrimenti, la perdita di 250 navi del tipo *Victoria*, ognuna di 7 mila tonnellate. Il numero di queste navi che battono il mare è molto limitato perchè gli Stati Uniti li riservano per il dopoguerra; ne consegue perciò che i mercantili che navigano attualmente non superano il tonnellaggio di 3 o 4 mila tonnellate, sono, perciò da aggiungere alle perdite, in quest'anno di maggior successi dell'arma sottomarina, altre 450 navi dimodochè nel 1942 soltanto dai sottomarini sono stati distrutti oltre 1600 mercantili.

[illegible] gli studenti comunisti inglesi hanno richiesto di essere ammessi in blocco nel partito laburista. Questa decisione è stata approvata a pieni voti durante l'ultima seduta, e il comitato esecutivo dell'organizzazione è stato incaricato di fare tutto il possibile per raggiungere questa meta.

Il bollettino germanico

In tutti i settori del fronte est avvampa accanita la battaglia invernale

Crescente violenza della lotta nell'Italia meridionale

Formazione di cacciatorpediniere nemici respinta presso la costa adriatica

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 15 gennaio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

A nord-est di Cherch sono stati respinti forti attacchi nemici.

Sulla testa di ponte di Nicopol i bolscevichi hanno esteso i loro attacchi ad altri settori. Essi sono stati respinti in duri combattimenti.

Nella zona ad ovest di Chirovo le nostre truppe hanno sbaragliato parecchi gruppi d'assalto nemici. Dopo duri combattimenti in un contrattacco è stata chiusa qui una breccia nel fronte. In tale occasione sono stati distrutti dieci carri armati e 30 cannoni.

A sud e a sud-ovest di Cercassy sono in corso combattimenti con il nemico localmente infiltratosi.

Nella zona a sud-ovest di Pogrebisce i sovietici sono stati nuovamente rigettati in un contrattacco.

Ad ovest di Berdicev un gruppo di carri armati sovietici penetrato nelle retrovie è stato distrutto dopo che erano stati abbattuti 55 carri armati nemici e otto cannoni d'assalto.

Nella zona a sud-ovest e ad ovest di Novograd-Volinsk le nostre truppe hanno opposto ulteriore tenace resistenza al nemico avanzante.

Ad ovest di Reciza continua la forte pressione del nemico. Nel respingere gravi attacchi nemici, le truppe di una Divisione corazzata hanno distrutto 19 carri armati che sono riusciti a sfondare.

Nella zona di combattimento di Vitebsk l'irruenza degli attacchi nemici è diminuita a seguito delle gravi perdite della giornata precedente. Più deboli attacchi sono stati respinti.

A nord-ovest di Nevel i sovietici hanno attaccato anche ieri violentemente, gli attacchi sono stati respinti in duri combattimenti.

Nelle due ultime giornate i bolscevichi al fronte orientale hanno perduto 383 carri armati.

Nell'Italia meridionale il nemico attacca con crescente violenza nel settore ad ovest e a nord-ovest di Venafro. Duri combattimenti sono qui in corso.

Sul resto del fronte ad eccezione di scaramucce di avanguardia sul Garigliano non si sono avute azioni combattive di rilievo.

Cacciatorpediniere nemici, nel tentativo di bombardare la città di Civitanova sulla costa adriatica, sono stati presi sotto il fuoco delle batterie costiere della Marina. Dopo essere stati centrati parecchie volte, i caccia in fiamme hanno preso nuovamente la rotta verso sud.

La scorsa notte apparecchi britannici hanno lanciato bombe sulla regione della Germania occidentale.

Nelle ore della serata di ieri apparecchi germanici hanno attaccato obiettivi dell'Inghilterra sud-orientale.

L'Agenzia internazionale di informazioni riferisce a proposito dei combattimenti dell'Italia meridionale: mentre il grosso della quinta armata americana ha continuato ieri i suoi tentativi di sfondamento in direzione di Cassino con aumentate perdite altre formazioni di truppe d'invasione hanno intrapreso delle manovre di alleggerimento a sud nel vicino Garigliano e a nord nella zona confinante all'Appennino.

In tale occasione gli avamposti tedeschi sul Garigliano hanno abbandonato temporaneamente ad un reggimento americano rafforzato la sponda meridionale del fiume minata unicamente per esaminare la piena efficacia delle armi di difesa.

Ripetuti tentativi di passaggio del fiume da parte degli angloamericani sono terminati sanguinosamente e soltanto resti degli attaccanti hanno potuto ritornare alle posizioni di partenza. Sul gomito del Garigliano di Sant'Ambrogio una puntata di forze americane si è infranta già davanti agli ostacoli della forte testa di ponte sulla riva meridionale.

Nella zona principale di combattimento tra la Via Casilina e Viticuso le batterie da montagna e i lanciagranate pesanti tedeschi, del massiccio di Monte Trocchia hanno completato il loro pieno spiegamento. Essi prendono parte alla lotta distruttiva contro gli americani e presso Cervaro.

Le posizioni di apprestamento degli attaccanti sono qui nel raggio di fuoco delle armi pesanti tedesche. Le rovine del villaggio di Cervaro sono state consegnate agli americani solo dopo che questi sono stati ricacciati non meno di cinque volte da contrattacchi tedeschi.

Specialmente nei reparti, già diverse volte duramente colpiti, della 34. Divisione americana che è stata recentemente rinforzata, sono stati nuovamente aperti larghi vuoti.

Nell'adiacente settore dell'Appennino le truppe ausiliarie marocchine e algerine del generale Clark hanno subito sanguinose perdite davanti alle fortificazioni montane tedesche di Donna Casale e di Acqua Fondata.

Velivoli da combattimento veloci ed apparecchi da battaglia sono intervenuti in diversi punti nei combattimenti terrestri ottenendo tra l'altro buoni risultati di osservazione.

Un sensibile colpo è stato da essi condotto contro le basi di rifornimento americane vicino ed entro la località di Ceresuolo (nord-ovest di Filignano). Essi hanno ridotto al silenzio due batterie contraeree ed hanno lanciato poi le loro bombe su ricoveri, depositi di truppa e concentramenti di automezzi delle truppe d'invasione.

In ripetuti voli sono stati osservati vasti ed estesi incendi. Nel settore orientale adriatico l'attività di artiglieria dell'8. Armata britannica è aumentata di intensità ed è stata controbattuta energicamente da batterie pesanti tedesche.

I preparativi d'attacco del nemico continuano presso Taverna Nuova. Truppe d'assalto tedesche sono penetrate di giorno e di notte nelle posizioni britanniche e sono ritornate con parecchi prigionieri.

"L'Europa non può morire e non può essere vinta,,

Il capo dei giornalisti spagnoli parla dell'attuale lotta

MADRID, 14 gennaio.

Al sesto Congresso degli studenti spagnoli ha parlato il Presidente dell'Associazione dei giornalisti europei di Spagna, Caballero, sul tema: «Europa».

«Al mondo non esiste che una vera storia, ed è quella dell'Europa. L'Europa è il cuore della storia mondiale, che dà a tutta l'umanità sangue e vita.

Per questo l'Europa non può morire e non morirà nonostante la violenza con la quale i suoi nemici tentano ora di conquistarla. Gli anglo-americani ed i bolscevichi urtano in Europa contro uomini che sono divenuti invincibili per la loro unità e fermezza.

Un'invasione contro l'Europa sarebbe solo l'espressione dell'odio senza fine dei nemici i quali raggiungeranno in questo modo solamente una più stretta unione dei popoli europei».

Caballero ha invitato gli studenti spagnoli a tenere sempre presente che l'Europa è stata continuamente alla testa di tutto il mondo, e che questa convinzione è incorporata nell'idea stessa della Falange.

Roosevelt vuol diventare dittatore

TOKIO, 14 gennaio

Roosevelt smentisce le sue proprie dichiarazioni specialmente quelle fatte al Cairo e a Teheran, secondo le quali la vittoria sarebbe già in mano degli alleati, constata l'inviato della Domei, Kiyoski Koji, ma in relazione al messaggio al Congresso, che consiglia l'introduzione della legge nazionale sul lavoro.

Se la situazione bellica per l'America e per l'Inghilterra è realmente tanto favorevole, Roosevelt non avrebbe avuto bisogno di raccomandare provvedimenti legislativi tanto drastici.

O forse intende Roosevelt di fare un ultimo sforzo per completare il suo ruolo di dittatore, si domanda il corrispondente inoltre. Per lo meno è divertente che Roosevelt si sforza apertamente, di diventare il dittatore degli Stati Uniti, sebbene egli attacchi i sedicenti governi dittatoriali degli altri Paesi.

E' da dubitarsi se la legge sarà approvata dal Congresso, poichè essa escluderebbe tutti gli scioperi ed assoggetterebbe tutti gli adulti senza distinzione alla mobilitazione per gli [illegible] rebbe [illegible] le di o[illegible]

Basi nemiche nelle Gilbert attaccate dall'aviazione nipponica

TOKIO, 14 gennaio.

L'arma aerea della marina giapponese ha attaccato l'11 gennaio le isole Tarawa, Makin e Andomana nell'arcipelago delle Gilbert. Sono stati provocati gravi danni alle installazioni nemiche. Da parte giapponese non viene segnalata alcuna perdita.

Un maggiore pilota giapponese, di ritorno da Rabaul, ha dichiarato che in quel settore del fronte del Pacifico, giorno e notte, favoriti dal [illegible]

[illegible] nipponici, in cui interviene anche efficacemente l'artiglieria contraerea giapponese.

Il maggiore ha affermato che l'avversario segue ora una nuova tattica, portando i suoi attacchi da una grande altezza, ma la difesa giapponese è però così bene organizzata che in ogni caso riesce a sventare i tentativi nemici.

E' probabile, ha concluso l'ufficiale giapponese che in questo settore si svolgano prossimamente combattimenti aerei decisivi tra le migliori forze nipponiche e quelle del nemico.

Il nuovo Capo di S. M. delle Forze Armate turche

ANKARA, 14 gennaio.

La nomina del colonnello generale Kiasim Orbay a nuovo Capo del grande Stato Maggiore generale era già da tempo prevista per il caso di un ritiro del generale Tschmakc.

Il generale Orbay occupava ultimamente il posto di sostituto di Stato Maggiore quale successore del colonnello generale, ora pensionato, Asim Guerduez.

L'Orbay appartiene alla categoria dei ben quotati generali turchi. Non esiste nessuna parentela tra lui e l'Ambasciatore turco a Londra che porta lo stesso nome.

Il Maresciallo Teschkmake è stato per 20 anni capo di Stato Maggiore ed era una personalità militare più in vista della Repubblica turca. Egli si è reso particolarmente benemerito per l'organizzazione dell'esercito e del suo armamento.

"Impiegati incapaci,,

Aspra critica inglese alle classi burocratiche

GINEVRA, 14 gennaio.

La rivista inglese per la navigazione e l'industria navale muove aspra critica alla casta degli impiegati inglesi.

Il foglio scrive che si riscontrano tra questi impiegati continuamente complete incapacità e scarsa iniziativa. Se l'Inghilterra vuol essere una potenza commerciale mondiale, allora essa deve provvedere per un radicale cambiamento dell'attuale sistema impiegatizio.

Il singolo impiegato inglese non vuole assumersi nessuna responsabilità e dimostra tendenze burocratiche.

Anche la rivista inglese per l'agricoltura *Economist* si esprime in questo senso, e scrive, che l'Inghilterra ha bisogno per la ricostruzione dopo la guerra di una casta di impiegati che abbia delle proprie iniziative, ciò che oggi non è possibile di trovare.

L'edificio dell'Ambasciata italiana a Stoccolma ipotecato

STOCCOLMA, 14 gennaio.

L'Ambasciatore italiano a Stoccolma Renzetti si è dichiarato il 25 luglio 1943 come aderente al partito di Badoglio. Senza dubbio si era ripromesso con questo passo sensibili vantaggi.

Lo sperato premio di questo tradimento è però del tutto mancato. L'*Afton Tidningen* comunica infatti che il tanto entusiasta di Badoglio Renzetti si è visto costretto a chiedere alla Banca Commerciale svedese un prestito di 200.000 corone.

Poichè la Banca ha rifiutato questo prestito e l'Ambasciatore non è riuscito a farsi spedire del denaro da Badoglio, egli si è affrettato a ipotecare l'intero edificio della Ambasciata.

Il "nodo,, della Polonia

Il nodo della Polonia sta per venire al pettine?

Le preoccupazioni in proposito sono molte a Londra ed a Washington dove si comincia ad accorgersi che i pezzi di carta e le promesse finiscono col compromettere eccessivamente.

Il Daily Mail del 6 gennaio scrive: «Tutti noi ammiriamo la Russia sovietica, ma non dobbiamo dimenticare che la Polonia ha pure combattuto al nostro fianco sino al limite della sua capacità. Ciò che questo paese spera di vedere è giustizia per tutti quanti gli interessati. Le Nazioni non consentiranno prontamente, in avvenire, di entrare [illegible]

Quanto compianto per il ripiego di Danzica!

C'è di meglio. Radio Bari ha trasmesso [illegible]

Dunque, le truppe polacche [illegible]

Ma quelli di Radio Bari, dove hanno la testa?

Il vero volto

Miele

Prima della capitolazione:

Quale prova della buona [illegible] che sta dietro alle assicurazioni di Roosevelt, gli alleati hanno già fin d'ora iniziati i preparativi per procurare agli italiani i prodotti farmaceutici di cui hanno bisogno. (New York Times del 5 agosto 1943).

Vi aiuteremo immediatamente con medicinali. («Reuter» del 24 giugno 1943).

La frusta

Dopo la capitolazione:

Il corrispondente straordinario della «Reuter» a Napoli, Cecil Sprigge, informa che ora i casi di tifo sono a Napoli [illegible] «Alleati». («Globe-Reuter» del 3 dicembre 1943).

La mancanza d'acqua e di ogni impianto igienico provoca nell'Italia meridionale [illegible] (le feste natalizie del 1943).

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 8-59

La proroga delle licenze di caccia

e il calendario venatorio primaverile

A seguito di accordi intervenuti fra l'Autorità tedesca e la Questura di Udine, la Sezione provinciale della Federazione della caccia comunica che, come già reso noto a mezzo della stampa, tutte indistintamente le licenze di caccia rilasciate anteriormente al 28 novembre 1943 (anche se munite di visti o timbri di convalida da parte di autorità germaniche o italiane) hanno cessato di essere valide il 1° gennaio 1944, mentre quelle concesse ex novo dalla Questura di Udine dopo il 26 novembre conservano la loro validità, senza bisogno di ulteriori formalità, fino alla scadenza del 30 giugno 1944.

Poichè le Autorità competenti, al fine di agevolare l'esercizio venatorio primaverile a coloro le cui licenze sono scadute col 1° gennaio 1944, hanno deciso di concedere a quanti ne fanno richiesta la proroga della validità fino alla naturale scadenza del 30 giugno 1944, s'invitano i cacciatori interessati a presentare direttamente alla Questura domanda in carta semplice corredata della licenza scaduta.

S'intende che ogni concessione è revocabile in qualsiasi momento.

Resta fermo il divieto di detenzione e di porto d'armi da caccia nella zona di blocco della parte orientale della Provincia a suo tempo indicata anche a mezzo della stampa.

Il Comitato provinciale della caccia, da parte sua, avverte i cacciatori i quali si trovino o che verranno a trovarsi in possesso di licenze con validità fino al 30 giugno 1944 ottenuta secondo le modalità di cui sopra e premesso che la caccia ad ogni specie di selvaggina stanziale è cessata sia nelle riserve sia in terreno libero col 1° gennaio 1944, che il calendario venatorio primaverile a suo tempo reso noto viene applicato con le seguenti variazioni:

1) l'esercizio della caccia primaverile ai migratori è consentito soltanto nei giorni di mercoledì e di domenica;

2) dopo la data del 26 marzo 1944 e fino al 23 aprile la caccia ai palmipedi e trampolieri (esclusi la beccaccia, il germano reale e la folaga, la cui caccia termina il 26 marzo) può aver luogo esclusivamente nella parte della provincia a sud della Stradalta e precisamente nella ex quinta zona faunistica (zona delle sorgive fino alla laguna di Marano);

3) nella zona delle Alpi la caccia limitatamente ai palmipedi e trampolieri (esclusa la beccaccia) è consentita fino al 23 aprile nel territorio dei Comuni di Aquileia, Cervignano e Ruda situato a sud della ferrovia Trieste-Venezia.

Il Comitato stesso avverte che i trasgressori alle presenti disposizioni saranno puniti a termini di legge e che a tal uopo sarà disposta una intensificata sorveglianza a mezzo dei propri guardiacaccia.

no prelevati presso il Co Pro. Ma. ed entro 8 giorni dalla consegna dei prodotti i dettaglianti sono tenuti a consegnare, allo stesso Ufficio e con le modalità prescritte, i tagliandi delle carte annonarie ritirati ai consumatori.

Convocazione di dirigenti sindacali

dei lavoratori dell'industria

L'Unione fascista lavoratori dell'industria comunica:

Domani domenica, per le ore 9 sono convocati alla sede sociale dell'Unione in Udine piazza S. Cristoforo 4, tutti i segretari ed i componenti dei direttori dei Sindacati Provinciali di categoria nonchè tutti i componenti delle Commissioni di fabbrica residenti nella città di Udine.

Presiederà la riunione il Delegato confederale.

Per i danneggiati dai "liberatori,,

Offerte pervenute alla Federazione dei Fasci repubblicani

Al Centro federale di assistenza ai danneggiati dalle offese aeree nemiche è pervenuta l'offerta di lire 370 dai funzionari e impiegati dell'Agenzia di Udine dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

E' pure pervenuta l'offerta di lire 50 dal ten. col. Gaetano Nicosia del regg. volontari friulani.

La Federazione dei Fasci Repubblicani ringrazia.

Generosa offerta all'Unpa

Il sig. Onofrio Marzano, titolare della Ditta omonima, ha fatto pervenire al Comando Provinciale dell'U.N.P.A., in occasione della Befana offerta dal Comando stesso ai militi dipendenti, una generosa elargizione.

Alla simpatica festicciola che si è svolta in una intimità veramente familiare, era presente anche una rappresentanza del C.P.P.A.A.

Il Comandante dell'U.N.P.A. ha espresso alla Ditta Marzano, a nome dei militi, vivi ringraziamenti per l'offerta.

ARTE E TEATRI

«La danza delle libellule»

Si è accomiatata iersera dalla nostra città la Compagnia «Lombardiana», con un pubblico strabocchevole che affollava il Teatro Odeon con un entusiasmo indicibile. Battimani e richieste di bis, concessi a non si dire. Ogni scena quadro romanza sono stati ripagati con un fervore di ovazioni che ben la affiatata Compagnia si è meritati.

«La danza delle libellule» di Lombardo e Léhar è scorsa lievissima come il volo dei ditteri che ne eran protagonisti: come la gioia che spumeggia dai calici fervidi, e l'applauso che scoppia infrenato.

Lina Rossi è stata migliore delle altre sere: la sua danza e il suo canto l'hanno ancor meglio rivelata subretta di doti squisite: Enrico Dezan assieme a lei formante una invidiabile coppia comica, è stato brillante inesauribile. Così li hanno circondati degnamente Paola Leoni, Giulio Neglia, Maria Mascagni, il Bagnoli, lo Sclavi e il Galimberti. Ha concertato e diretto con sapienti effetti orchestrali il maestro Mario Ferrarese: applauditissimo l'assolo di violino del secondo atto del prof. Bruno Cuttini.

Alla simpatica Compagnia, cui auspichiamo eguali successi nel suo giro artistico, l'augurio migliore e la speranza di rivederla presto fra noi.

SCHERMI

Estate d'amore

«Estate d'amore» è un film pastoso e di intonazione teatrale in cui le ricostruzioni dell'ambiente di fine secolo rese con sontuosa eleganza si alternano alle sfarzose scene di palcoscenico e agli idilli romantici e sentimentali. Signorili personaggi si muovono nella ridevole atmosfera densa d'allegria spensierata e di musiche lievi e appassionate e intonano fra piacevoli coreografie un inno all'amore e all'arte. Vivacità e immediatezza spettacolare dànno al film un andamento naturale e dinamico, cui concorre la recitazione piena e sostanziosa degli interpreti tutti artisti di buona rinomanza.

Interessante dal lato tecnico l'esperimento della didascalia in lingua italiana che permettono al lettore la comprensione della vicenda e dei dialoghi, che sono nell'originale tedesco.

In quanto agli interpreti, essi hanno ricoperto con sufficienza i loro ruoli, Winnie Martrus, Cotte Lang, Susi Nicoletti e Sigfried Brenz sono fra i migliori attori cinematografici tedeschi e anche questa volta sono stati all'altezza delle loro possibilità.

Al «Puccini».

Vice

Pacchi di indumenti invernali

per militari internati in Germania

Per accordi presi tra le competenti Autorità Italiane e Germaniche è consentito l'invio ai militari internati in Germania di pacchi contenenti *esclusivamente* indumenti invernali, di peso non superiore ai 5 chilogrammi.

Tali pacchi, confezionati solidamente, dovranno contenere all'interno la nota degli oggetti spediti e l'indirizzo del destinatario e saranno consegnati e fatti pervenire all'Ufficio Prigionieri e Notizie della C.R.I. (via Manzoni n. 7) dalle ore 10-12 dei giorni feriali per l'ulteriore inoltro.

Nel consegnare i pacchi si dovrà consegnare anche una distinta in due copie degli oggetti contenuti, con il recapito del mittente. Una delle copie sarà restituita per ricevuta.

Sui pacchi dovrà essere scritto ben chiaro l'indirizzo del destinatario a carattere stampatello in due delle facce del pacco stesso.

Nei pacchi non è permesso includere corrispondenza, e se fossero incluse cose diverse da indumenti, il pacco sarà confiscato.

Il Beato Odorico da Pordenone

celebrato al Carmine

Ieri, ricorrendo la festa liturgica del Beato Odorico da Pordenone, il cui Corpo riposa in quella chiesa parrocchiale, al Carmine sono state celebrate numerose S. Messe all'altare del Beato dalle ore 6 alle 12 e la sera alle 17 la funzione del Triduo.

Domani 16 corrente verrà celebrata la solennità esterna con il seguente orario:

Mattina ore 7 S. Messa della Comunione generale; ore 9.30 S. Messa solenne (verrà eseguita la Messa in onore di S. Cecilia dell'immortale Tomadini dalla Cantoria del «Michelini»). Nel pomeriggio alle 16, Vesperi solenni; panegirico tenuto da un distinto prof. del Seminario e benedizione solenne.

L'odierna celebrazione

del XXV di Vicariato Generale di mons. Quargnassi

Stamane, alle ore 10, nella ricorrenza del 25° anno di Vicariato Generale di mons. Luigi Quargnassi, l'illustre prelato celebrerà una Messa solenne, con scelta musica d'organo e canti, presso la Basilica delle Grazie.

Con il favorevole e cordiale consenso dell'Ecc. l'Arcivescovo, il clero e il laicato cattolico della città si stringeranno intorno al venerato monsignore, a riaffermargli la loro devota simpatia e la riconoscenza per la fattiva opera di sacerdozio compiuta in cinque lustri nella nostra archidiocesi.

Annonaria

Distribuzione di salumi

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che continua il turno di distribuzione dei salumi da cuocere in ragione di gr. 100 pro capite.

Le ditte presso le quali si effettuerà la vendita al pubblico in data odierna sono le seguenti: Vladimiro Kaucich, Giovanni Lazzarini, Fermo Livis, Rosa Londero, Angelo Longo, Giuseppe Maddalozzo, Angela Magnani, Luigi Merluzzi, Attilio Marinatto, Felice Montanari, Margherita Morassi.

Per il prelevamento è valevole il tagliando n. 161 della carta annonaria dei generi alimentari vari di VII emissione.

I buoni di assegnazione verranno prelevati presso il Co Pro. Ma. ...

L'improvvisa scomparsa ad Arezzo di Ulisse Tanganelli

Procuratore di Stato a Pordenone

Ad Arezzo, dove da alcuni mesi si trovava con la famiglia, per un periodo di riposo, è scomparso improvvisamente il 12 corrente a sessantadue anni il cav. uff. dott. Ulisse Tanganelli, sostituto Procuratore generale, titolare della Procura di Stato di Pordenone.

La notizia, sarà appresa con vivo cordoglio non soltanto negli ambienti giudiziari e del Foro pordenonesi, ma anche tra quanti della cittadinanza avevano avuto modo di conoscere ed apprezzare le elette doti di mente e di cuore dell'illustre magistrato.

Di famiglia toscana, il cav. uff. Tanganelli era nato ad Adro (Brescia) ed iniziò giovane la carriera del padre, pure lui magistrato valoroso oltre che geniale poeta, amico del Carducci.

Percorsi con onore i vari gradi della carriera, venne tra noi cinque anni or sono, da Arezzo dove era giudice istruttore, e, fatta eccezione per alcuni mesi di quando richiamato alle armi capitano di fanteria fu breve con un reparto costituito in parte da pordenonesi, resse la nostra Procura dedicandovi instancabile attività, con illuminata coscienza dei suoi importanti compiti.

Funzionario integerrimo, compì ogni suo atto con animo di patriota e di cristiano.

Anche al Patronato liberati dal carcere, del quale era presidente, dedicò tante cure con affetto e cuore.

L'intenso lavoro al quale si era sottoposto, specialmente in questo ultimo biennio, quando la Procura rimase priva del sostituto, ne fiaccò innanzi tempo la forte fibra. Bisognoso di riposo, alcuni mesi or sono, ottenuta una licenza, si era recato con la famiglia nella sua Toscana, ove la morte lo colse nel pieno della sua attività.

Ha lasciato con la moglie, due figlioletti.

Alla vedova, ai figli ed ai congiunti tutti le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

Cronaca mesta

Emilio Miani

L'altra notte, improvvisamente, nella propria abitazione di via Portanuova, si spegneva a 68 anni Emilio Miani. Vera tempra di lavoratore friulano, si era dedicato fin dalla sua giovinezza alle arti grafiche svolgendo con passione, con zelo, con bravura una attività veramente notevole. Era stato per diversi anni direttore della tipografia di Domenico Del Bianco e Figlio; poi aveva assunto in proprio l'attrezzata azienda tipografica di via Portanuova alla quale fino all'ultimo momento della sua vita terrena aveva dedicato le sue più attente e diligenti cure. Era considerato fra i colleghi quale esperto della categoria ed assai stimato e benvoluto.

Alla famiglie aveva dedicato le sue più affettuose attenzioni; continuatore delle più semplici e perciò più belle tradizioni familiari friulane.

La sua improvvisa scomparsa, ha suscitato fra i colleghi e nella larga cerchia degli amici, vivo, profondo rimpianto.

Alla moglie, al figlio Felice continuatore dell'arte paterna, alla figlia, ai parenti tutti, l'espressione del nostro vivo cordoglio.

GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Sempre biciclette!

Due processi, ieri, per biciclette. Il primo a carico di Curzio Antonio Negri, di Arturo, di 27 anni, da Forni di Sopra, imputato di appropriazione indebita, in epoche diverse, di tre velocipedi presi a noleggio, in danno dei meccanici Agostino Venuto, Remigio Tonizzo e Casarsa Berghi. Il Tribunale l'ha condannato a un anno di reclusione, 1800 lire di multa, spese e tasse. (Difesa di ufficio: avv. Maroè).

L'altro, a carico di Gilberto Petracco, di Luigi, di 21 anni, imputato di furto di una bicicletta in danno di Margherita Guiotto. Il Gilberto, condannato dalla Pretura di Latisana a cinque mesi di reclusione e 300 lire di multa, si era appellato per riforma di sentenza al nostro Tribunale. La sentenza è stata riconfermata in ogni sua parte, e l'appellante è stato condannato alle maggiori spese processuali. (Difesa avv. Rossetti).

Una sentenza riformata

Luigi Salvador, di Pietro, di 32 anni, il fratello Giacomo, di 36 anni, Teresa Cardiman, fu Angelo, di 30 anni, moglie del primo, e Luigi Buffon, fu Francesco, di 68 anni, da Latisanotta di Latisana, sono apparsi ieri in giudizio, imputati i primi due di ubriachezza manifesta in luogo pubblico, di minacce, e insieme con la Cardiman di lesioni in danno del Buffon, causandogli una malattia guarita in un mese, e il Buffon di lesioni a danno del Luigi Salvador, guarite in una settimana.

Essi erano stati precedentemente giudicati dalla Pretura di Latisana; al nostro Tribunale, al quale si sono appellati, essi hanno avuto la precedente sentenza riformata: i due Salvador in quattro mesi di reclusione e 200 lire di multa per ubriachezza lesioni e minacce. Nel resto la sentenza impugnata è stata confermata anche per quanto riguarda la liquidazione dei danni a favore della parte lesa costituitasi parte civile. Gli appellanti sono stati condannati inoltre al pagamento di 600 lire per spese processuali e rappresentanza di parte civile. (Difesa di ufficio: avv. Veritti).

Furto di un impermeabile

E' comparso in giudizio il pregiudicato Rinaldo Ubertis, fu Ernesto, di 56 anni da Ruallis di Cividale, sotto l'imputazione di furto di un impermeabile, valsente 1200 lire, commesso in danno di Pusco Antonicola, nella sala d'aspetto del medico dott. Levi di Cividale.

Egli è stato condannato a sei mesi di reclusione e 1200 lire di multa. (Difesa avv Massa).

Dieci pelli di vitello non consegnate all'ammasso

Per non aver consegnato dieci pelli di vitello all'ammasso Giusto Battigelli, fu Angelo, di 56 anni, da S. Tomaso di Maiano, è stato condannato a mille lire di multa, spese e tasse. Le pelli sono state precedentemente sequestrate dal maresciallo Cosimo Barone, comandante la Stazione dei carabinieri del luogo, e consegnate all'ammasso. (Difesa avv Botto).

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,,

"Voci di Furlania,,

in registrazione radiofonica

La radio di Trieste ha effettuato ieri nella nostra città una registrazione radiofonica delle parti vocali corali e strumentali dello spettacolo folcloristico «Voci di Furlania» di E. Cavassori e L. Garzoni, che il Dopolavoro provinciale ha solertemente organizzato recentemente a Udine e Pordenone e che si ripeterà presto in altri importanti centri regionali.

Vivissimo plauso hanno rivolto i tecnici al gruppo corale polifonico misto dell'O.N.B. e al suo direttore, maestro Luigi Garzoni, dopo l'esecuzione dei brani, tutti ottimamente riusciti, come si è potuto riscontrare da una prima riproduzione discografica.

La registrazione verrà quanto prima radiodiffusa e andrà sulle onde dell'etere a portare ovunque la voce ardente e schietta di Furlania.

Sette contravvenzioni erano elevate l'altra sera dagli agenti della Squadra Mobile a carico di ciclisti che circolavano senza la prescritta schermatura del fanale. Ciclisti, uniformatevi alle disposizioni!

Le infamie dei "liberatori,,

Gli angloassassini mitragliano un pescatore a Marano Lagunare

Ancora una volta i «liberatori» hanno dato prova delle loro aeree prodezze nella nostra provincia, accanendosi contro la inerme popolazione che null'altro domanda che di essere lasciata vivere nel lavoro e nella tranquillità.

L'altro giorno verso le ore 14 il pescatore Sante Brocchetta, di Antonio, di 48 anni, da Marano Lagunare, staccava la sua imbarcazione dalla riva e si dirigeva in mare aperto. Giunto a buon punto gettava le reti, quando improvvisamente dall'alto un aeroplano isolato angloassassino gli scaricava addosso alcuni colpi di mitraglia, ferendolo seriamente in più parti del corpo.

Alcuni compagni, che pescavano poco lontano accorsero alla imbarcazione scarica, e rinvennero il poveretto bocconi nella barca, in una pozza di sangue.

Provvedevano tosto a raccoglierlo e a chiamare soccorso, dirigendosi intanto verso terra.

A Marano il Brocchetta veniva fatto immediatamente trasportare al nostro Ospedale civile, dove era ricoverato d'urgenza.

Nonostante però le pronte sollecite cure dei sanitari, dopo qualche giorno di penose alternative, il misero ieri mattina decedeva, alla ferita essendo sopravvenuta una peritonite generalizzata ed un totale collasso.

La notizia ha destato profonda impressione nella laboriosa popolazione locale, ed ha acuito l'odio e il disprezzo per gli efferati «gangsters» dell'aria.

Ancora portafogli smarriti

Sembra che la gente sia alquanto distratta, poichè spesso qualcuno smarrisce il portafogli. Eccone qui altri due:

Asco Brignola fu Enrico da Trivignano Udinese, ha denunciato di avere smarrito l'altro giorno, mentre percorreva la piazza Contarena, il suo portafogli in pelle contenente 240 lire e documenti vari.

Analogo caso è occorso a Vitalina Mattioni di Pietro da Treppo Piccolo la quale smarriva, pure l'altro giorno il portamonete di tela cerata che teneva in tasca. Ella lamenta la perdita di trecento lire e di importanti documenti.

Tornitore ustionato

da un'esplosione di piombo

Il giovane tornitore Giuliano Ferro fu Emilio, di 20 anni, da Mortegliano era ieri intento a fondere del piombo per un martello, quando nel crogiuolo si verificava una esplosione che gettava il liquido bollente all'intorno investendo l'operaio.

Trasportato al nostro Ospedale, il sanitario di guardia gli riscontrava ustioni di primo grado alla faccia e di secondo grado alla congiuntiva ed alle palpebre, e lo faceva accogliere in corsia, giudicandolo guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni.

Un triciclo veniva rubato giorni fa a Ettore Filipponi davanti a un magazzino che si trova in via Daniele Cernazai. A quanto pare, i mariuoli non si accontentano più delle biciclette!

SPORT

PALLACANESTRO

Le squadre pordenonesi domani a Udine

per gli incontri di ritorno

Nel pomeriggio di domani 16, alle ore 14.30, si svolgerà una partita amichevole tra la squadra rappresentativa maschile dell'O.N.B. di Udine e la squadra del Dopolavoro di Pordenone.

Alle 15.30 la squadra femminile dell'O.N.B. di Udine si incontrerà con la squadra rappresentativa femminile del Dopolavoro di Pordenone.

Le squadre udinesi giocheranno nelle seguenti formazioni:

Maschile: Bertoldi, Piccoli, Benini, Pittini, Paolini, Tesi, Seppi.

Femminile: Plaino, Pozzo, Deganì, Battistella, Marinato, Venier, Omegni, Bergamo, Duretto, Rova.

PUGILATO

I prossimi incontri di Bondavalli per i titoli italiani

dei pesi "gallo,, e "piuma,,

La Segreteria della F.P.I. ha provveduto alla registrazione dei contratti relativi all'incontro per il titolo italiano «pesi gallo» fra Gino Bondavalli di Reggio Emilia, detentore, e Uderico Sergo di Fiume, sfidante. Il combattimento si svolgerà in 12 riprese, il 25 corrente sul quadrato del Teatro Rossetti di Trieste, come numero principale di un programma allestito dal nuovo organizzatore Manera.

A Milano, molto probabilmente nella prima decade di febbraio, nel corso di una riunione organizzata da Alloggi, lo stesso Bondavalli dovrà poi sostenere l'incontro con il grossetano Federico Cortonesi, per il titolo dei «piuma».

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio Provinciale S. P. - Udine

Comunic. n. 19 dell'11 gennaio 1944

In possesso del rapporto arbitrale si omologa la seguente partita:

Finale torneo pre-campionato: San Osvaldo-Campoformido 6-2.

In base a tale risultato si proclama l'A. C. S. Osvaldo vincente del torneo pre-campionato. Ad esso il Direttorio invia il proprio compiacimento.

Punizioni: Ammonizione solenne al dirigente Rigo Giovanni del S. Osvaldo per essere tempestivamente entrato in campo durante lo svolgimento di una partita (S. Osvaldo-Esperia). Si squalificano a tutto il 25 corrente mese i giocatori Bacchetti Antonio e Ferrara Giuseppe (Esperia), il primo per aver provocato incidenti che hanno influito sull'andamento della partita San Osvaldo-Esperia, il secondo per aver pronunciato frasi minacciose verso il direttore di gara. Si squalifica a tutto il 29 febbraio il giocatore Cossio Enzo (Edera ragazzi) per aver pronunciato frasi villane verso il direttore di gara. Le punizioni per giocatori Campoformido e S. Osvaldo saranno comunicate non appena in possesso del rapporto del commissario di campo.

Giocatore Bacchetti Germano: Il Direttorio di Zona, preso in esame la domanda del giocatore a margine, acconsente a che la squalifica a suo tempo inflittagli abbia termine al 1 gennaio 1944.

Scioglimento società: Si dà atto che la società Esperia si è sciolta in data 5 gennaio 1944. Pertanto i giocatori della stessa possono richiedere la tessera per altre società.

Campionati: Si rinnova l'invito alle società perchè inviano domanda di affiliazione per l'annata 1943-44 con la massima urgenza. E' necessario altresì che le società ritardatarie sollecitino la loro iscrizione ai campionati di 1. e 2. categoria.

Un motofurgone rubato

dal cortile d'un albergo

Enrico Violin di Giuseppe, da Trieste, era sceso due giorni fa all'albergo Nazionale per trascorrervi la notte e aveva lasciato il suo motofurgone, ben coperto dall'incerato, nel cortile dell'esercizio. Ma la mattina dopo, egli, con sommo rincrescimento e sorpresa, doveva constatare che il veicolo non c'era più. Nelle ore notturne ignoti malandrini se ne erano appropriati, senza alcun rumore.

Al Violin non restava che denunciare il furto, che gli ha recato un danno di parecchie migliaia di lire.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Annunziata Sanvilli di Antonio Del Cont, di Teobaldina Comessatti: famiglia Ercole Cera lire 30.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria di Carolina Moro Passoni: famiglia Valentinuzzi L. 25, famiglia Cabrini L. 20; per onorare la memoria di Luigi Vivianti: famiglia Valentinuzzi L. 25.

Alla Casa Invalidità e Vecchiaia. Per onorare la memoria di Lucia Molinari ved. De Appolonia di Romano di Varmo: Benedetti e Querini lire 50.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Rina Di Toma Leoncini: Quintino Leoncini L. 1000.

ALTRE OFFERTE

Alla «Dante Alighieri». — Per iscrivere tra i soci perpetui il nome di Nicolò Serafini: comm. Federico Valentinis L. 20.

All'E. C. A. — Per onorare la memoria della nobildonna Marianna Denti dei Duchi di Piraino: Adonido Perooto L. 50.

All'Associazione Famiglie Caduti in guerra. — Unione Fiammiferi S. A., Udine L. 2.500; ditta Succ. Tellini, Udine L. 1.000; dott. Cesare Moschini, Treviso, in memoria della sig. Teobaldina Bussmann Comessatti L. 100; Guglielmo Querini, Udine L. 50.

Per i poveri della Parrocchia del Cristo. — Onofrio Marzano, nell'anniversario della morte del padre, lire 2000.

All'Associazione Famiglie Caduti in guerra. — Per onorare la memoria della compianta Annunziata Sanvilli Scoccimarro: famiglia sen. Luigi Spezzotti L. 200.

Arruolamento di volontari italiani nei reparti SS.

ITALIANI!

Il nemico invade le vostre contrade, calpesta il vostro suolo!

L'esercito tedesco difende ora, da solo, la vostra terra! Siategli a fianco, nelle formazioni SS., le più ardite, le più agguerrite, le meglio armate del mondo!

Migliaia di vostri camerati sono già arruolati! Raggiungeteli!

I gradi già rivestiti vi saranno conservati, le vostre famiglie saranno adeguatamente assistite, riceverete stipendio e viveri pari a quello del soldato, sottufficiale o ufficiale germanico.

Presentatevi subito o scrivete all'Ufficio arruolamento volontari italiani Reparti SS. in Udine, via Portanuova 19.

Sono accettati volontari di tutte le armi, specialità e servizi.

Dalla provincia

Dalla Carnia

REDAZIONE DI TOLMEZZO

VILLA SANTINA

Movimento demografico anno 1943

Diamo i dati del movimento demografico del Comune dell'anno 1943:

Nati vivi 36, nati morti 2, morti 20; matrimoni 13, immigrati 70, emigrati 60; popolazione residente al 31 dicembre 1943 n. 1883.

PALUZZA

Cinema Littorio

Domani domenica 16 si proietterà un fastoso dramma pieno di fantasia, d'ardore e di stile che rievoca la Spagna di Filippo IV «Don Cesare di Bazzan» con Annelise Uhlig, Gino Cervi, Enrico Glori e Paolo Stoppa.

AMPEZZO

Prenotazione generi razionati per il mese di febbraio compresi il sale ed i tabacchi

Il Podestà avverte che la prenotazione del sale e dei tabacchi si effettuerà dal giorno 13 al 20 gennaio 1944 presso qualsiasi rivendita, mediante la carta dei generi alimentari vari di II. emissione, per il sale con la cedola n. XXXVI e per i tabacchi, col n. 39 del tesserino rilasciato dal Comune agli aventi diritto.

Nei negozi alimentari e fino a tutto il giorno 17 corrente, si ricevono le prenotazioni di tutti gli altri generi razionati compreso il formaggio.

ARTA

Le estreme onoranze alla salma di Franco Molinari

Al caro e buon giovane operaio Franco Molinari, di Albino, della classe 1926, vittima della barbara incursione aerea nemica nei pressi di Udine di sabato scorso, sono state rese mercoledì 12 corrente nella sua natia Zuglio da parte dell'intera popolazione del Comune estreme onoranze funebri.

La salma nel pomeriggio dell'11 corr. giungeva da Udine trasportata con automezzo della Federazione Fascista Repubblicana scortata da un picchetto del Battaglione volontari «Tagliamento» al comando di un centurione e dopo la benedizione impartita dal sacerdote e ricevuto gli onori militari veniva adagiata nella camera ardente allestita nella sua abitazione con cura ed amore dai compagni dell'O.N.D. di Zuglio che si alternarono nella veglia per tutta la notte dall'11 al 12 corr.

Alle ore 10 del 12 corr. dalla casa dell'estinto si snodò il mesto corteo. Precedevano la bara, le insegne religiose, le scolaresche di Zuglio al completo con vessillo, uno stuolo di uomini e giovenitù. Numerose le corone di fiori freschi tra le quali notammo quelle dell'impresa presso la quale lo scomparso era occupato; operai e impiegati I.C.E.P. impresa e dirigenti I.C.E.P., O.N.D. Zuglio, I giovani di Zuglio.

Il feretro veniva portato a spalle dagli intimi amici dello scomparso, seguivano il genitore e congiunti nonchè tutte le autorità locali. Notati il labaro della Sezione locale del Fascio Repubblicano, il vessillo del Comune, i gagliardetti del Dopolavoro di Zuglio e del Plotone Alpini in congedo di Zuglio e di Arta. Chiudeva il corteo uno stuolo di donne salmodianti.

La Chiesa Prepositurale di Zuglio Carnico era addobbata a lutto e la salma posata sul catafalco era letteralmente coperta di fiori.

Officiò il capellano di Fielis, incaricato della reggenza della Prepositura di Zuglio vacante.

Dopo la Messa solenne in terzo cantata con accompagnamento di harmonium e le esequie, si è ricomposto il corteo attraversando la via principale del paese verso il camposanto.

Prima della inumazione don Attilio Ostuzzi, di Formeaso, disse brevi toccanti parole, rievocando la figura dello scomparso, mettendo in evidenza e deprecando la barbara gesta dei «liberatori» anglo-americani.

Fece seguito l'appello del Caduto da parte del Segretario del Fascio camerata Foresti.

Alla memoria del camerata Franco Molinari, immolatosi nel compimento del suo dovere, eleviamo il nostro memore commosso e reverente pensiero.

Ai genitori, ai fratelli, allo zio, camerata Pascoli collaboratore del Fascio locale ed ai congiunti tutti le nostre sentite condoglianze e la espressione della nostra solidarietà.

Cinema Dopolavoro

Domenica 16 gennaio 1944 si visionerà il film «Tredici donne a Riva Paradiso» con Greta Weiser, Nana Schlethow. L'ultimo spettacolo si inizia alle ore 18.30; chiusura ore 20.30.

Cividale

REDAZIONE e PUBBLICITA' Piazza del Duomo 3 - Tel. 57

Documenti smarriti

Il compratore ambulante di stracci, pelli ecc. Giuseppe Arleviz fu Angelo da Premariacco, Leprosi n. 21, di transito per la nostra città ha smarrito la licenza commerciale, la carta d'identità, la tessera dell'ammasso ed altri documenti personali.

Il rinvenitore farebbe cosa buona facendo in modo che lo smarritore possa rientrare in possesso dei suoi documenti facendoli pervenire direttamente all'interessato oppure depositandoli presso l'Ufficio Economato del Comune di Cividale.

L'atto gentile sarà ricompensato.

MANZANO

Furti in serie

I fratelli Cantarutti (Montan) di Case di Manzano hanno subito ben due furti in due notti consecutive. La prima sera si ebbero asportati otto quintali di grano, di uso della famiglia, e di un quintale di fagioli per uso della famiglia e per la semina; in una seconda notte si ebbero asportati diversi quintali di legna da ardere.

Degli audaci mariuoli nessuna traccia.

Un incendio a Rosazzo

L'altra notte, per cause non ancora precisate, si sviluppò un incendio di proporzioni abbastanza rilevanti nella casa del colono Giuseppe Gasparini di Rosazzo il quale si ebbe distrutto il fienile e la stalla. I danni si aggirano sulle 20 mila lire.

GEMONA

Befana del Balilla

La Presidenza dell'O.N.B. rende noto che la manifestazione della Befana del Balilla avrà luogo domani 16 c. m. col seguente programma:

Ore 13: spettacolo cinematografico; proiezione del film «Mirchia il monello» — ore 16: distribuzione dei pacchi dono presso la Casa del Fascio.

I famigliari e il popolo sono invitati a presenziare.

S. DANIELE

Rettifiche dei redditi soggetti imposte dirette

All'albo esterno del Comune è esposto un avviso dell'Intendente di Finanza concernente la dichiarazione e le rettifiche dei redditi soggetti alle imposte dirette.

Messa in suffragio

Ieri, venerdì, in Duomo, alle 7.30, nell'anniversario della morte del cav. mons. Ugo Larice, arciprete di S. Daniele, è stata celebrata una S. Messa funebre, alla quale hanno partecipato numerosi fedeli della Pieve.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Da OGGI all'
ODEON
un film appassionante
DANZA DEL FUOCO
con
PAOLA BARBARA
GUSTAVO DIESEL
LUISELLA BEGHI
CARLO MINELLO
Regia di Giorgio C. Simonelli

«Radio Litorale Adriatico»

PROGRAMMA di sabato 15 gennaio 1944

m. 283.3 (Kc/s 1059) staz. II. - Ore 7-7.20: programma tedesco; 7.20: segnale orario; 7.30: giornale radio; 7.40-8.30: musica mattutina. — m. 283.3 (Kc/s 1140) staz. I. - Ore 11.30: musica leggera Segurini; 12: musica varia Manno; 12.30: orchestra Rizza; 12.59: segnale orario; 13: giornale radio; 13.10-14.10: canzoni e ritmi; 14.10: musica brillante Gallino; 15: bollettino FF. AA. germaniche; 16.30: programma tedesco; 16.59: segnale orario; 17: giornale radio; 17.10-18: orchestra Erlach; 18: fine.

m. 283.3 (Kc/s 1059) staz. II. - Ore 19: apertura e musica varia; 19.30: rassegna dei fatti; 19.59: segnale orario; 20: giornale radio; 20 e 15: canzoni; 21-22: orchestra diretta dal m. Cipol; 22-22.30: musica varia; 22.40: musica leggera Rizza; 23.15: trasmissione tedesca; 24: fine.

Tre arresti sono stati operati negli ultimi giorni di altrettanti molesti questuanti.

Cadendo dalla bicicletta la giovane Albertina Miconi, di Alberto, di 16 anni, abitante in via Monzambano, riportava la lussazione del polso destro, guaribile in un mese.

L'asportazione parziale dell'unghia del dito mignolo della mano sinistra riportava lo scalpellino Guido Verrini, fu Pietro, di 37 anni, da Tavagnacco, sul lavoro. Guarirà in 15 giorni.

Una ferita da taglio al ginocchio destro riportava il piccolo Lucio Fresatti, di Gio Batta, di 10 anni, scivolando e cadendo dalla scalinata del sagrato della chiesa di Oriona.

Si è spento improvvisamente

Emilio Miani

Dànno il triste annuncio la moglie ANNUNZIATA CARGNELLI, il figlio FELICE con la moglie CESIRA TOSCANO, la figlia VALERIA con il marito FRANCESCO PIOVESAN, i NIPOTI ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno domenica 16 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione, via Portanuova, 12.

Non fiori ma opere di bene.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 14 gennaio 1944.

Stamane alle 3 è serenamente salita a Dio l'anima eletta di

RINA DI TOMA in LEONCINI

Il marito QUINTINO, la figlia NELLA col MARITO, l'adorato nipotino LUCIANO ed i PARENTI tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo domenica 16 corrente alle ore 14 partendo dalla Parrocchia della B. V. del Carmine.

Per espressa volontà dell'Estinta non fiori ma opere di bene.

Udine, 14 gennaio 1944.

Ieri sera serenamente si spegneva

ALCIBIADE CIRIANI

DI ANNI 89

La moglie IDA TARVIS, i figli violinista prof. ELIGIO con la moglie GIANNINA CUTTINI, ETEIDES col marito OLVINO FABRIS, CATERINA, ETGARDA, APECIDE e PARENTI tutti, addoloratissimi ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo alle ore 13.30 del 15 gennaio, partendo dall'Ospedale Civile.

Si ringrazia quanti vorranno onorare il caro Estinto.

Udine, 14 gennaio 1944.

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

CEDESI quarantamila osteria bene attrezzata importante centro provincia privo produzione vinicola locale. Scrivere 3483 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI Topolino buono stato. Precisare prezzo e stato. Condotta Medica Ravascletto, Udine. 3499

VILLA o casa ottimo stato acquisto contanti oppure permuto con area fabbricabile città o casa con negozio centrale forte reddito. Offerte 3479 Pubblicità Popolo Friuli.

COMMERCIALI

DA PRIVATI acquistasi qualsiasi offerte oggetti vendibili. Nel vostro interesse visitateci. Regis, Palladio 6 interno 6, II p. 3501

DUE TAPPETI turchi grandi nuovissimi, purissima lana e due tendaggi colorati, vendo. 3114 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDESI carrozzino bambino. Piazzale Cella 4, II piano. Dalle 11 alle 14. 3516

VENDO soprabito donna, mantella orsetto, carrozzino. Occasione. Regis, Palladio 8, int. 6. 3501

VENDESI radiatore elettrico nuovo, lussuoso. Applicabile 2 correnti. Via Tiberio Deciani 107.

AFFITTI

ACCETTASI studente presso distinta famiglia. Offerte 3513 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI appartamento Udine preferibile 2 stanze con cucina. 3516 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTASI a persona sola, camera ammobiliata con bagno. Pubblicità Popolo Friuli: 3519.

DOMANDE DI LAVORO

ABILE motocarrista offresi ovunque. Bori Severino, San Giovanni Casarsa. 3494

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI domestica tutto fare età 20-25 ottime referenze, trattamento familiare, 250 mensili trattabili. Rivolgersi via Brenari 28. 3512

DONNA o ragazza cercasi mezzo servizio. Buona retribuzione. Perdonzin, Via Vittorio Veneto 6, II p. 3500

DOMANDE DI IMPIEGO

IMPIEGATO pratico tenuta libri, paghe operai offresi seria ditta, impresa Udine. Referenze. Scrivere 3480 Pubblicità Popolo Friuli.

SIGNORINA praticissima ufficio contabilità, dattilografa offresi. 3481 Pubblicità Popolo Friuli.

RAGIONIERE secondo anno economia occuperebbesi presso ditta. 3492 Pubblicità Popolo Friuli.

LEZIONI - CONVERSAZIONI

LICENZA AVVIAMENTO COMMERCIALE Preparazione accurata, scrupolosa, giugno 1944. Metodo pratico, facile. Esito assicurato. Lezioni diurne e serali. Spesa minima. Scrivere o rivolgersi 3423 Pubblicità Popolo Friuli.

SMARRIMENTI

SMARRITE stazione tranvia Udine-S. Daniele due maniche giacca Gabardine e forlicì sarto. Mancia competente riportandole sartoria Cappellani, Mercatovecchio 20. 3506

VARI

COSTITUENDOSI serissima Compagnia Riviste, cercasi ballerine bella presenza. Rivolgersi ogni pomeriggio settimana corrente. Viale XXIII Marzo 11. 3497

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - DANZA DEL FUOCO, con P. Pario, G. Diesel, L. Bechi. Ore 15.

GARIBALDI - IL DELITTO DEL DOTT. CRIPPEN, con R. Fernau. Ore 15.

PUCCINI - ESTATE D'AMORE, il primo film in tedesco con didascalie in italiano, con W. Marcus, L. Lang, O. W. Fischer. Ore 15.

IMPERO - MUSICA PROIBITA, con M. Mercader, Loredana. Ore 15.

CECCHINI - LA PANTERA NERA, con L. Gloria. Ore 15.

FERROVIARIO - LETTERE D'AMORE DALL'ENGADINA, con Luigi Trenker. Ore 15.

BELTRAME - ADRIANA LECOUVREUR, con J. Printemps.

FRIULI - SENZA GLORIA, con A. Dammann, M. Kardt. Ore 15.

LAVORAZIONE MECCANICA DEL LEGNO
SERRAMENTI, MOBILI
Esecuzione perfetta
UDINE - Via Gregorutti, 27 Tel. 1888

GUIDO
impartisce lezioni di manicure, pettinature antiche e moderne, tagli, tinture, decolorazioni, ondulazioni a ferro, acqua e permamento con qualsiasi apparecchio - Via Lovaria, 1.

AGENZIA INCARICHI
assume qualsiasi incarico e disbrigo pratiche presso uffici e ditte. Evasione sollecita.
TOLMEZZO Via Roma, 2 Telefono 83

CASA di ORTOPEDIA G. CARRANO Milano, via 8 Marzo 28, tel. 84.345
ERNIA
senza operazione
nuovo otturatore speciale
contiene in modo meraviglioso qualsiasi forma di ERNIA anche voluminosa, riducendola in breve tempo. Di assoluta efficacia e di grande soddisfazione, specie per quelli che hanno provato altri sistemi.
L'Ortopedico autorizzato riceve a:
S. Vito, mercoledì 19 gennaio, Albergo Stella.
Spilimbergo, giovedì 20 genn., Albergo Michelini.
Maniago, venerdì 21 gennaio, Albergo Vittoria.
Pordenone, sabato 22 gennaio, Albergo Centrale.
Portogruaro, lunedì 24 gennaio, Albergo Spessotto.
ORARIO: dalle 9 alle 14.
Pubblicità autorizzata per tutto il Regno dal Prefetto della Provincia di Milano con decreto n. 5199 Divisione Sanità, in data 17-10-1932.

Annunci sanitari

Prof. S. STEFANINI
Docente Clinica Pediatrica R. Università di Bologna. Primario Ospedale Civile.
Specialista Malattie dei BAMBINI
Riceve in Ospedale
Telefono 14.85

Dr. G. FALESCHINI
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE - PELLE
Riceve: ore 10-12.30, 15-16.30-18-19.30
UDINE, vicolo Brovedan 6 - Tel. 13-66
(da piazza delle Erbe a via Zanon)

Prof. E. SANTI
già Direttore Maternità e Scuola Ostetricia
Consulente emerito dell'Osp. Civile
continua a ricevere tutti i giorni feriali dalle 11 alle 15
in via Prefettura 4 (tel. 962) Udine

Dott. SCROSOPPI
MALATTIE della PELLE e GENITO - URINARIE
Udine - Via Poscolle 22
Riceve 10.30-12.30 e 15-17.30
Abit.: Piazzale Osoppo, 3 - Tel. 6-56

Il Prof. DEBIASI
PRIMARIO - OSTETRICO - GINECOLOGO
Direttore della Scuola di Ostetricia e della Maternità di Udine
riceve dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 16
Via Piave 5 - Tel. 7.90

Dott. G. PAOLINI
Medico Chirurgo Specialista
Malattie della Bocca e Denti
Riceve ore 9-12 e 14-19
UDINE - Via Vittorio Veneto, 54

Dr. FERUGLIO TININ
SPECIALISTA
MALATTIE DEI BAMBINI
GIA' AIUTO EFFETTIVO di CLINICA
Via Cavour 15 - Telef. 2-18
Riceve dalle ore 10-16

CASA DI CURA
Analgo
Sciatica - Artriti - Reumatismi Gotta
Visite dalle 10 e dalle 18
UDINE, via Bartolini, telef. 11-40

CASA DI CURA
per ostetricia e ginecologia
dott. Adriano Quarantotto
Udine: Via Marangoni 8 - Tel. 518 (Porta Poscolle)

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9.59

La proroga delle licenze di caccia e il calendario venatorio primaverile

A seguito di accordi intervenuti fra l'Autorità tedesca e la Questura di Udine, la Sezione provinciale della Federazione della caccia comunica che, come già reso noto a mezzo della stampa, tutte indistintamente le licenze di caccia rilasciate anteriormente al 26 novembre 1943 (anche se munite di visti o timbri di convalida da parte di autorità germaniche o italiane) hanno cessato di essere valide il 1° gennaio 1944, mentre quelle concesse ex novo dalla Questura di Udine dopo il 26 novembre conservano la loro validità, senza bisogno di ulteriori formalità, fino alla scadenza del 30 giugno 1944.

Poichè le Autorità competenti, al fine di agevolare l'esercizio venatorio primaverile a coloro le cui licenze sono scadute col 1° gennaio 1944, hanno deciso di concedere a quanti ne fanno richiesta la proroga della validità fino alla naturale scadenza del 30 giugno 1944, s'invitano i cacciatori interessati a presentare direttamente alla Questura domanda in carta semplice corredata della licenza scaduta.

S'intende che ogni concessione è revocabile in qualsiasi momento.

Resta fermo il divieto di detenzione e di porto d'armi da caccia nella zona di blocco della parte orientale della Provincia a suo tempo indicata anche a mezzo della stampa.

Il Comitato provinciale della caccia, da parte sua, avverte i cacciatori i quali si trovino o che verranno a trovarsi in possesso di licenze con validità fino al 30 giugno 1944 ottenuta secondo le modalità di cui sopra e premesso che la caccia ad ogni specie di selvaggina stanziale è cessata sia nelle riserve sia in terreno libero col 1° gennaio 1944, che il calendario venatorio primaverile a suo tempo reso noto viene applicato con le seguenti variazioni:

1) l'esercizio della caccia primaverile ai migratori è consentito soltanto nei giorni di mercoledì e di domenica;

2) dopo la data del 28 marzo 1944 e fino al 23 aprile la caccia ai palmipedi e trampolieri (esclusi la beccaccia, il germano reale e la folaga, la cui caccia termina il 26 marzo) può aver luogo esclusivamente nella parte della provincia a sud della Stradalta e precisamente nella ex quinta zona faunistica (zona delle sorgive fino alla laguna di Marano);

3) nella zona delle Alpi la caccia limitatamente ai palmipedi e trampolieri (esclusa la beccaccia) è consentita fino al 23 aprile nel territorio dei Comuni di Aquileia, Cervignano e Ruda situato a sud della ferrovia Trieste-Venezia.

Il Comitato stesso avverte che i trasgressori alle presenti disposizioni saranno puniti a termini di legge e che a tal uopo sarà disposta una intensificata sorveglianza a mezzo dei propri guardiacaccia.

Pacchi di indumenti invernali per militari internati in Germania

Per accordi presi tra le competenti Autorità Italiane e Germaniche è consentito l'invio ai militari internati in Germania di pacchi contenenti *esclusivamente* indumenti invernali, di peso non superiore ai 5 chilogrammi.

Tali pacchi, confezionati solidamente, dovranno contenere all'interno la nota degli oggetti spediti e l'indirizzo del destinatario e saranno consegnati e fatti pervenire all'Ufficio Prigionieri e Notizie della C.R.I. (via Manzoni n. 7) dalle ore 10-12 dei giorni feriali per l'ulteriore inoltro.

Nel consegnare i pacchi si dovrà consegnare anche una distinta in due copie degli oggetti contenuti, con il recapito del mittente. Una delle copie sarà restituita per ricevuta.

Sui pacchi dovrà essere scritto ben chiaro l'indirizzo del destinatario a carattere stampatello in due delle facce del pacco stesso.

Nei pacchi non è permesso includere corrispondenza, e se fossero incluse cose diverse da indumenti, il pacco sarà confiscato.

Il Beato Odorico da Pordenone celebrato al Carmine

Ieri, ricorrendo la festa liturgica del Beato Odorico da Pordenone, il cui Corpo riposa in quella chiesa parrocchiale, al Carmine sono state celebrate numerose S. Messe all'altare del Beato dalle ore 6 alle 12 e la sera alle 17 la funzione del Triduo.

Domani 16 corrente verrà celebrata la solennità esterna con il seguente orario:

Mattina ore 7 S. Messa della Comunione generale; ore 9.30 S. Messa solenne (verrà eseguita la Messa in onore di S. Cecilia dell'immortale Tomadini dalla Cantoria del «Michelini»). Nel pomeriggio alle 16, Vesperi solenni; panegirico tenuto da un distinto prof. del Seminario e benedizione solenne.

L'odierna celebrazione del XXV di Vicariato Generale di mons. Quargnassi

Stamane, alle ore 10, nella ricorrenza del 25° anno di Vicariato Generale di mons. Luigi Quargnassi, l'illustre prelato celebrerà una Messa solenne, con scelta musica d'organo e canti, presso la Basilica delle Grazie.

Con il favorevole e cordiale consenso di S. l'Ecc. l'Arcivescovo, il clero e il laicato cattolico della città si stringeranno intorno al venerato monsignore, a riaffermargli la loro devota simpatia e la riconoscenza per la faticosa opera di sacerdozio compiuta in cinque lustri nella nostra arcidiocesi.

Annonaria

Distribuzione di salumi

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che continua il turno di distribuzione dei salumi da cuocere in ragione di gr. 100 pro capite.

Le ditte presso le quali si effettuerà la vendita al pubblico in data odierna sono le seguenti: Vladimiro Raucich, Giovanni Lazzarini, Fermo Lizia, Rosa Londero, Angelo Longo, Giuseppe Maddalozzo, Angela Magnani, Luigi Merluzzi, Attilio Marinotto, Felice Montanari, Margherita Morassi.

Per il prelevamento è valevole il tagliando n. 161 della carta annonaria dei generi alimentari vari di VII emissione.

I buoni di assegnazione verranno prelevati presso il Co. Pro. Ma. ed entro 8 giorni dalla consegna dei prodotti i dettaglianti sono tenuti a consegnare, allo stesso Ufficio e con le modalità prescritte, i tagliandi delle carte annonarie ritirati ai consumatori.

Convocazione di dirigenti sindacali dei lavoratori dell'industria

L'Unione fascista lavoratori dell'industria comunica:

Domani domenica, per le ore 9 sono convocati alla sede sociale dell'Unione in Udine piazza S. Cristoforo 4, tutti i segretari ed i componenti dei direttori dei Sindacati Provinciali di categoria nonchè tutti i componenti delle Commissioni di fabbrica residenti nella città di Udine.

Presiederà la riunione il Delegato confederale.

Per i danneggiati dai "liberatori,,

Offerte pervenute alla Federazione dei Fasci repubblicani

Al Centro federale di assistenza ai danneggiati dalle offese aeree nemiche è pervenuta l'offerta di lire 370 dai funzionari e impiegati dell'Agenzia di Udine dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

E' pure pervenuta l'offerta di lire 50 dal ten. col. Gaetano Nicosia del regg. volontari friulani.

La Federazione dei Fasci Repubblicani ringrazia.

Generosa offerta all'Unpa

Il sig. Onofrio Marzano, titolare della Ditta omonima, ha fatto pervenire al Comando Provinciale dell'U.N.P.A., in occasione della Befana offerta dal Comando stesso ai militi dipendenti, una generosa elargizione.

Alla simpatica festicciola che si è svolta in una intimità veramente familiare, era presente anche una rappresentanza del C.P.P.A.A.

Il Comandante dell'U.N.P.A. ha espresso alla Ditta Marzano, a nome dei militi, vivi ringraziamenti per l'offerta.

ARTE E TEATRI

«La danza delle libellule»

Si è accomiatata iersera dalla nostra città la Compagnia «Lombardiana», con un pubblico strabocchevole che affollava il Teatro Odeon con un entusiasmo indicibile. Battimani e richieste di bis, concessi a non si dire. Ogni scena quadro romanza sono stati ripagati con un fervore di ovazioni che ben la affiatata Compagnia si è meritati.

«La danza delle libellule» di Lombardo e Lehar è scorsa lievissima come il volo dei ditteri che ne eran protagonisti: come la gioia che spumeggia dai calici fervidi, e l'applauso che scoppia infrenato.

Lina Rossi è stata migliore delle altre sere: la sua danza e il suo canto l'hanno ancor meglio rivelata subretta di doti squisite: Enrico Dezan assieme a lei formante una invidiabile coppia comica, è stato brillante inesauribile. Così li hanno circondati degnamente Paola Leoni, Giulio Neglia, Maria Mascagni, il Bagnoli, lo Sciavi e il Gallimberti. Ha concertato e diretto con sapienti effetti orchestrali il maestro Mario Ferrarese: applauditissimo l'assolo di violino del secondo atto del prof. Bruno Cuttini.

Alla simpatica Compagnia, cui auspichiamo eguali successi nel suo giro artistico, l'augurio migliore e la speranza di rivederla presto fra noi.

SCHERMI

Estate d'amore

«Estate d'amore» è un film pastoso e di intonazione teatrale in cui le ricostruzioni dell'ambiente di fine secolo rese con sontuosa eleganza si alternano alle sfarzose scene di palcoscenico e agli idilli romantici e sentimentali. Signorili personaggi si muovono nella ridevole atmosfera densa d'allegria spensierata e di musiche lievi e appassionate e intonano fra piacevoli coreografie un inno all'amore e all'arte. Vivacità e immediatezza spettacolare danno al film un andamento naturale e dinamico, cui concorre la recitazione piena e sostanziosa degli interpreti tutti artisti di buona rinomanza.

Interessante dal lato tecnico l'esperimento della didascalia in lingua italiana che permettono al lettore la comprensione della vicenda e dei dialoghi, che sono nell'originale tedesco.

In quanto agli interpreti, essi hanno ricoperto con sufficienza i loro ruoli. Winnie Martrus, Cotte Lang, Susi Nicoletti e Siegfried Brenz sono fra i migliori attori cinematografici tedeschi e anche questa volta sono stati all'altezza delle loro possibilità.

Al «Puccini».

Vico

"Voci di Furlania,, in registrazione radiofonica

La radio di Trieste ha effettuato ieri nella nostra città una registrazione radiofonica delle parti vocali corali e strumentali dallo spettacolo folcloristico «Voci di Furlania» di E. Cavassori e L. Garzoni, che il Dopolavoro provinciale ha solertemente organizzato recentemente a Udine e Pordenone e che si ripeterà presto in altri importanti centri regionali.

Vivissimo plauso hanno rivolto i tecnici al gruppo corale polifonico misto dell'O.N.B. e al suo direttore, maestro Luigi Garzoni, dopo l'esecuzione dei brani, tutti ottimamente riusciti, come si è potuto riscontrare da una prima riproduzione discografica.

La registrazione verrà quanto prima radiodiffusa e andrà sulle onde dell'etere a portare ovunque la voce ardente e schietta di Furlania.

Sette contravvenzioni erano elevate l'altra sera dagli agenti della Squadra Mobile a carico di ciclisti che circolavano senza la prescritta schermatura del fanale. Ciclisti, uniformatevi alle disposizioni!

L'improvvisa scomparsa ad Arezzo di Ulisse Tanganelli

Procuratore di Stato a Pordenone

Ad Arezzo, dove da alcuni mesi si trovava con la famiglia, per un periodo di riposo, è scomparso improvvisamente il 12 corrente a sessantadue anni il cav. uff. dott. Ulisse Tanganelli, sostituto Procuratore generale, titolare della Procura di Stato di Pordenone.

La notizia, sarà appresa con vivo cordoglio non soltanto negli ambienti giudiziari e del Foro pordenonesi, ma anche tra quanti della cittadinanza avevano avuto modo di conoscere ed apprezzare le elette doti di mente e di cuore dell'illustre magistrato.

Di famiglia toscana, il cav. uff. Tanganelli era nato ad Adro (Brescia) ed iniziò giovane la carriera del padre, pure lui magi[illegible] loroso oltre che gen[illegible] co del Carducci.

Percorsi con ono[illegible] della carriera, venn[illegible] que anni or sono, d[illegible] era giudice istruttore [illegible] cezione per alcuni [illegible] quando richiamato alle armi come capitano di fanteria [illegible] con un reparto costituito in buona parte da pordenonesi, [illegible] la nostra Procura ded[illegible] instancabile attività, con [illegible] ta coscienza dei suoi importanti compiti.

Funzionario integerrimo, compì ogni suo atto con animo di patriota e di cristiano.

Anche al Patronato liberati dal carcere, del quale era presidente, dedicò tante cure con affetto e cuore.

L'intenso lavoro al quale si era sottoposto, specialmente in questo ultimo biennio, quando la Procura rimase priva del sostituto, ne fiaccò innanzi tempo la forte fibra. Bisognoso di riposo, alcuni mesi or sono, ottenuta una licenza, si era recato con la famiglia nella sua Toscana, ove la morte lo colse nel pieno della sua attività.

Ha lasciato con la moglie, due figlioletti.

Alla vedova, ai figli ed ai congiunti tutti le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

Cronaca mesta

Emilio Miani

L'altra notte, improvvisamente, nella propria abitazione di via Portanuova, si spegneva a 68 anni Emilio Miani. Vera tempra di lavoratore friulano, si era dedicato fin dalla sua giovinezza alle arti grafiche svolgendo con passione, con zelo, con bravura una attività veramente notevole. Era stato per diversi anni direttore della tipografia di Domenico Del Bianco e Figlio; poi aveva assunto in proprio l'attrezzata azienda tipografica di via Portanuova alla quale fino all'ultimo momento della sua vita terrena aveva dedicato le sue più attente e diligenti cure. Era considerato fra i colleghi quale esperto della categoria ed assai stimato e benvoluto.

Alla famiglia aveva dedicato le sue più affettuose attenzioni; continuatore delle più semplici e perciò più belle tradizioni familiari friulane.

La sua improvvisa scomparsa, ha suscitato fra i colleghi e nella larga cerchia degli amici, vivo, profondo rimpianto.

Alla moglie, al figlio Felice continuatore dell'arte paterna, alla figlia, ai parenti tutti, l'espressione del nostro vivo cordoglio.

GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Sempre biciclette!

Due processi, ieri, per biciclette. Il primo a carico di Curzio Antonio Negri, di Arturo, di 27 anni, da Forni di Sopra, imputato di appropriazione indebita, in epoche diverse, di tre velocipedi presi a noleggio, in danno dei meccanici Agostino Venuto, Remigio Tonizzo e Casarsa Berghi. Il Tribunale l'ha condannato a un anno di reclusione, 1600 lire di multa, spese e tasse. (Difesa di ufficio: avv. Maroè).

L'altro, a carico di Gilberto Petracci, di Luigi, di 21 anni, imputato di furto di una bicicletta in danno di Margherita Guiotto. Il Gilberto, condannato dalla Pretura di Latisana a cinque mesi di reclusione e 300 lire di multa, si era appellato per riforma di sentenza al nostro Tribunale. La sentenza è stata riconfermata in ogni sua parte, e l'appellante è stato condannato alle maggiori spese processuali. (Difesa avv. Rossetti).

Una sentenza riformata

Luigi Salvador, di Pietro, di 32 anni, il fratello Giacomo, di 36 anni, Teresa Cardiman, fu Angelo, di 30 anni, moglie del primo, e Luigi Buffon, fu Francesco, di 68 anni, da Latisanotta di Latisana, sono apparsi ieri in giudizio, imputati i primi due di ubriachezza manifesta in luogo pubblico, di minacce, e insieme con la Cardiman di lesioni in danno del Buffon, causandogli una malattia guarita in un mese, e il Buffon di lesioni a danno del Luigi Salvador, guarite in una settimana.

Essi erano stati precedentemente giudicati dalla Pretura di Latisana; al nostro Tribunale, al quale si sono appellati, essi hanno avuto la precedente sentenza riformata: i due Salvador in quattro mesi di reclusione e 200 lire di multa per ubriachezza lesioni e minacce. Nel resto la sentenza impugnata è stata confermata anche per quanto riguarda la liquidazione dei danni a favore della parte lesa costituitasi parte civile. Gli appellanti sono stati condannati inoltre al pagamento di 600 lire per spese processuali e rappresentanza di parte civile. (Difesa di ufficio: avv. Veritti).

Furto di un impermeabile

E' comparso in giudizio il pregiudicato Rinaldo Ubertis, fu Ernesto, di 56 anni, da Rualis di Cividale, sotto l'imputazione di furto di un impermeabile, valsente 1200 lire, commesso in danno di Fusco Antonicola, nella sala d'aspetto del medico dott. Levi di Cividale.

Egli è stato condannato a sei mesi di reclusione e 1200 lire di multa. (Difesa avv. Massa).

Dieci pelli di vitello non consegnate all'ammasso

Per non aver consegnato dieci pelli di vitello all'ammasso Giusto Battigelli, fu Angelo, di 56 anni, da S. Tomaso di Maiano, è stato condannato a mille lire di multa, spese e tasse. Le pelli sono state precedentemente sequestrate dal maresciallo Cosimo Barone, comandante la Stazione dei carabinieri del luogo, e consegnate all'ammasso. (Difesa avv. Botto).

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,,

Le infamie dei "liberatori,,

Gli angloassassini mitragliano un pescatore a Marano Lagunare

Ancora una volta i «liberatori» hanno dato prova della loro aeree prodezze nella nostra provincia, accanendosi contro la inerme popolazione che null'altro domanda che di essere lasciata vivere nel lavoro e nella tranquillità.

L'altro giorno verso le ore 14 il pescatore Sante Brocchetta, di Antonio, di 46 anni, da Marano Lagunare, staccava la sua imbarcazione dalla riva e si dirigeva in mare aperto. Giunto a buon punto gettava le reti, quando improvvisamente dall'alto un aeroplano isolato anglo-assassino gli scaricava addosso alcuni colpi di mitraglia, ferendolo seriamente in più parti del corpo.

Alcuni compagni, che pescavano poco lontano accorsero alla impetuosa scarica, e rinvennero il poveretto bocconi nella barca, in una pozza di sangue.

Provvedevano tosto a raccoglierlo e a chiamare soccorso, dirigendosi intanto verso terra.

Da Marano il Brocchetta veniva fatto immediatamente trasportare al nostro Ospedale civile, dove era ricoverato d'urgenza.

Nonostante però le pronte sollecite cure dei sanitari, dopo qualche giorno di penose alternative, il poverino ieri mattina decedeva, ella ferita essendo sopravvenuta una peritonite generalizzata ed un totale collasso.

La notizia ha destato profonda impressione nella laboriosa popolazione locale, ed ha acuito l'odio e il disprezzo per gli efferati «gangsters» dell'aria.

Ancora portafogli smarriti

Sembra che la gente sia alquanto distratta, poichè spesso qualcuno smarrisce il portafogli. Eccone qui altri due:

Asco Brignola fu Enrico da Trivignano Udinese ha denunciato di avere smarrito l'altro giorno, mentre percorreva la piazza Contarena, il suo portafogli in pelle contenente 240 lire e documenti vari.

Analogo caso è occorso a Vitalina Mattioni di Pietro da Treppo Piccolo la quale smarriva, pure l'altro giorno il portamonete di tela cerata che teneva in tasca. Ella lamenta la perdita di trecento lire e di importanti documenti.

Tornitore ustionato da un' esplosione di piombo

Il giovane tornitore Giuliano Ferro fu Emilio, di 20 anni, da Mortegliano era ieri intento a fondere del piombo per un martello, quando nel crogiuolo si verificava una esplosione che gettava il liquido bollente all'intorno investendo l'operaio.

Trasportato al nostro Ospedale, il sanitario di guardia gli riscontrava ustioni di primo grado alla faccia e di secondo grado alla congiuntiva ed alle palpebre, e lo faceva accogliere in corsia, giudicandolo guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni.

Arruolamento di volontari italiani nei reparti SS.

ITALIANI!

Il nemico invade le vostre contrade, calpesta il vostro suolo!

L'esercito tedesco difende ora, da solo, la vostra terra! Siategli a fianco, nelle formazioni SS., le più ardite, le più agguerrite, le meglio armate del mondo!

Migliaia di vostri camerati sono già arruolati! Raggiungeteli!

I gradi già rivestiti vi saranno conservati, le vostre famiglie saranno adeguatamente assistite, riceverete stipendio e viveri pari a quello del soldato, sottufficiale o ufficiale germanico.

Presentatevi subito o scrivete all'Ufficio arruolamento volontari italiani Reparti SS. in Udine, via Portanuova 18.

Sono accettati volontari di tutte le armi, specialità e servizi.

Un motofurgone rubato dal cortile d'un albergo

Enrico Violin, di Giuseppe, da Trieste, era sceso due giorni fa al l'albergo Nazionale per trascorrervi la notte e aveva lasciato il suo motofurgone, ben coperto dall'incerato, nel cortile dell'esercizio. Ma la mattina dopo, egli, con sommo rincrescimento e sorpresa, doveva constatare che il veicolo non c'era più. Nelle ore notturne ignoti malandrini se ne erano appropriati, senza alcun rumore.

Al Violin non restava che denunciare il furto, che gli ha recato un danno di parecchie migliaia di lire.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Annunziata Sanvilli di Antonio Del Cont, di Teobaldina Comessatti: famiglia Ercole Cera lire 30.

Alle Orfanelle di via Ilirio. — Per onorare la memoria di Carolina Moro Passoni: famiglia Valentinuzzi L. 25, famiglia Cabrini L. 20; per onorare la memoria di Luigi Viviani: famiglia Valentinuzzi L. 25.

Alla Casa invalidità e Vecchiaia. Per onorare la memoria di Lucia Molinari ved. De Appolonia di Romans di Varmo: Benedetti e Querini lire 50.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Rina Di Toma Leoncini: Quintino Leoncini L. 1000.

ALTRE OFFERTE

Alla «Dante Alighieri». — Per iscrivere tra i soci perpetui il nome di Nicolò Serafini: comm. Federico Valentinis L. 20.

All'E. C. A. — Per onorare la memoria della nobildonna Marianna Denti dei Duchi di Piraino: Adonide Percoto L. 50.

Alla Croce Rossa Italiana. — In memoria della signora Bussmann, madre dei dottori Guido e Lino Comessatti: dott. Mario Asquini L. 50, dott. Albino Gasparini 200, farm. Pietro Del Medico 40, dott. Marcello Savini 40, dott. Pietro Scuda 40, dr. Antonio Colutta 50, dott. Cristina Carletti 10, dott. Antonio Cosmi 10, fratelli Manganotti 50, dott. Mario Pandolfi 20, dott. Gino Beltrame 50, dott. Giuseppe Pulcher 50, dott. Renzo Dall'Acqua 40, dott. Luigi Martina 40, fratelli Artis 50, dott. Trabbi e Calvisi 50, dott. Pitotti e famiglia 60, dott. Gio. Batta Solero 50, dott. Erminio Cantoni 10, dott. Silvio Conti 40.

All'Associazione Famiglie Caduti in guerra. — Unione Fiammiferi S. A. Udine L. 2.500; ditta Succ. Tellini, Udine L. 1.000; dott. Cesare Moschini, Treviso, in memoria della sig. Teobaldina Bussmann Comessatti L. 100; Guglielmo Querini, Udine L. 50.

Per i poveri della Parrocchia del Cristo. — Onofrio Marzano, nell'anniversario della morte del padre, lire 2000.

All'Associazione Famiglie Caduti in guerra. — Per onorare la memoria della compianta Annunziata Sanvilli Scoccimarro: famiglia sen. Luigi Spezzotti L. 200.

Un triciclo veniva rubato giorni fa a Ettore Filipponi davanti a un magazzino che si trova in via Daniele Cernazai. A quanto pare, i mariuoli non si accontentano più delle biciclette!

Chiamate telefoniche alla Questura

La cittadinanza, sempre che abbia bisogno di urgente intervento della Questura, può richiederlo per telefono coi numeri 179, 178, 815 e 864.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

14 gennaio 1944 XXII

NATI	12
MORTI	2
MATRIMONI	2

Nascite

Zanutel Antonietta (I nato) di Mario e di Colaetta Anna.

Biancuzzi Luigino (III nato) di Gelindo e di Clocchiatti Gioseffa.

Fregonese Giancarlo (I nato) di Mario e di Boetter Angela.

Lo Giudice Carlo (II nato) di Filippo e di Di Rosa Virginia.

Pubblicazioni di matrimonio

Costantini Venicio, giardiniere con Funiole Florina, operaia.

Coletti Rocco, autista con Gardel Wanda, sarta.

Matrimoni

Magistrini Pietro, commerciante con Tomada Valda, sarta.

Morti

Giacalone Vincenza fu Giuseppe, di anni 74, ved. Barnaza, casalinga.

Miani Emilio fu Felice, di anni 68, tipografo.

Urban Natale fu Andrea, di anni 64, muratore.

Di Toma Caterina in Leoncini fu Giocamo, di anni 60, casalinga.

Ciriani Alcibiade fu Antonio, di anni 59, cameriere.

Brocchetta Sante di Antonio, di anni 46, pescatore.

SPORT

Inizierà domani il torneo di zona Udinese-Ponziana

(Campo Moretti - ore 14)

Domani il torneo di calcio, a carattere regionale, darà gli ai vento e chiamerà a forti tenzoni le squadre che, con ogni energia lotteranno per la vittoriosa meta.

Dal forte Friuli, alla fedele terra d'Istria, dall'Isonzo all'ombra di S. Giusto la squilla agonistica chiama alla prova le più generose esponenti del calcio giuliano.

Lotta di famiglia; che si spinge verso calde finalità sportive, un tempo; motivo di appassionate contese.

Siamo noi. E' la nostra gente che si raduna sugli spalti per vedere e applaudire chi, tempi addietro, era lontano per divario di classe. Oggi, tutti insieme. Tutti raccolti nella sportiva gesta. Una voce un desiderio: giocare e vincere per noi ma anche per quel nome di terra, che oggi ci ospita con maggiori sentimenti e con più calore.

Siamo all'inizio di un torneo che per calore di passione e per sensibilità agonistica certamente potrà raggiungere mete luminose.

Udinese-Ponziana: è questa la prima partita del torneo per noi udinesi. Chi non ricorda le movimentate contese con i tradizionali avversari triestini?

Chi ha dimenticato il vecchio grido dei nostri avversari: «A. S P. E.!».

E nel tempo la vecchia Società giuliana ritorna: Ponziana.

Ma ecco presente anche l'Udinese. E allora... «Forza, Udinese!». Il tuo pubblico è con te; entusiasta e pieno di passione. Ti incita alla vittoria.

* * *

L'Udinese giocherà nella seguente formazione: Cantoni, Manente, Clocchiatti, (Ferron), Dianti, Feruglio, Cossa, (De Stefano), Bertoli, Di Pasquale, Pravisano D'Odorico, Degano.

"Coppa Ettore Muti,,

Il torneo studentesco riprende gli incontri

Proponimenti e considerazioni

(Pielle) Dopo le vacanze scolastiche, gli studenti cittadini riprendono nel nuovo anno la loro attività animati più che mai dalla passione e dal desiderio di cimentarsi ancora nelle partite più difficili e conclusive.

Ogni squadra è nuovamente in fermento per gli incontri che si susseguiranno; ogni atleta si impegnerà maggiormente e cercherà di sfoggiare tutte le sue qualità tecniche e agonistiche per far sì che i dirigenti possano prendere in considerazione il suo stato di forma, ed essere così incluso anch'esso nella formazione che dovrà rappresentare la squadra udinese nel prossimo campionato interregionale.

E di nuovo tifosi e tifosine saranno ai lati del rettangolo di gioco per animare i beniamini, per dare loro l'incitamento più vivo a ben riuscire.

Sarà ancora vivo l'antagonismo tra Istituto ed Istituto, come nelle belle giornate dei decorsi «Ludi Juvenilles» quando ogni rappresentativa con la sua «coda» di tifosi innalzava vessilli e cartelloni significativi.

Vedremo allora nuovamente incontri interessantissimi ed ogni compagine metterà tutte le sue possibilità nella lotta cavalleresca. «Mens sana in corpore sano» e questa manifestazione dà appunto agli studenti il modo di far risultare le loro naturali attitudini ginnico-sportive che portano ad un più alto sviluppo la mente dello studente.

Queste manifestazioni dànno ai giovani studenti, abituati alle sane competizioni all'aperto, dove hanno temprato i muscoli e formato un carattere, il modo di affermarsi, di emergere dalla massa e chi sa vincere nello sport, sa osare nella vita e per la Patria.

Il successo sarà veramente totalitario solo quando ogni scuola avrà la possibilità di contare sull'autorevole appoggio di tutti, presidi e professori, consapevoli della necessità che ha il giovane di potenziare il fisico negli allenamenti ed agguerrire la volontà nella gara.

Ai «Ludi» dello scorso anno abbiamo potuto avvicinare padri di atleti gareggianti, e li abbiamo visti raggianti per le prove dei loro figli. Abbiamo inteso da essi le massime parole di elogio per le qualità morali dei loro ragazzi: essi ci hanno affermato che i loro figliuoli avevano trovato nelle discipline sportive la salute del corpo e l'elevazione dello spirito. Nella loro eroine pente passione li abbiamo visti alfieri di questo superbo movimento che dovrà affermare nella esuberante gagliardia della nostra massa studentesca la più elevata e preziosa vitalità della razza.

Ecco l'orario degli incontri della quarta giornata:

Sabato 15 a. m. ore 14.30: *Liceo «Marinelli» - I.T.I. «B»* — Ore 15.30: *Istituto «Zanon» - I.T.I. «A»*.

Domenica 16 c. m. ore 9.30: *Collegio «Bertoni» - Liceo «Stellini»*. Ore 10.30: *«Toppo Wassermann» - Magistrali «C. Percoto»*.

PALLACANESTRO

Le squadre pordenonesi domani a Udine

per gli incontri di ritorno

Nel pomeriggio di domani 16, alle ore 14.30, si svolgerà una partita amichevole tra la squadra rappresentativa maschile dell'O.N.B. di Udine e la squadra del Dopolavoro di Pordenone.

Alle 15.30 la squadra femminile dell'O.N.B. di Udine si incontrerà con la squadra rappresentativa femminile del Dopolavoro di Pordenone.

Le squadre udinesi giocheranno nelle seguenti formazioni:

Maschile: Bertoldi, Piccoli, Benini, Pittini, Paolini, Tesi, Seppi.

Femminile: Plaino, Pozzo, Degani, Battistella, Marinato, Venier, Omegni, Bergamo, Duretto, Rova.

PUGILATO

I prossimi incontri di Bondavalli per i titoli italiani

dei pesi "gallo,, e "piuma,,

La Segreteria della F.P.I. ha provveduto alla registrazione dei contratti relativi all'incontro per il titolo italiano «pesi gallo» fra Gino Bondavalli di Reggio Emilia, detentore, e Ulderico Sergo di Fiume, sfidante. Il combattimento si svolgerà in 12 riprese, il 25 corrente sul quadrato del Teatro Rossetti di Trieste, come numero principale di un programma allestito dal nuovo organizzatore Manera.

A Milano, molto probabilmente nella prima decade di febbraio, nel corso di una riunione organizzata da Alloggi, lo stesso Bondavalli dovrà poi sostenere l'incontro con il grossetano Federico Cortonesi, per il titolo dei «piuma».

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio Provinciale S. P. Udine

Comunic. n. 19 dell'11 gennaio 1944

In possesso del rapporto arbitrale si omologa la seguente partita: Finale torneo pre-campionato: San Osvaldo-Campoformido 6-2.

In base a tale risultato si proclama l'A. C. S. Osvaldo vincente del torneo pre-campionato. Ad esso il Direttorio invia il proprio compiacimento.

Punizioni: Ammonizione solenne al dirigente Rigo Giovanni del S. Osvaldo per essere tempestivamente entrato in campo durante lo svolgimento di una partita (S. Osvaldo-Esperia). Si squalificano a tutto il 25 corrente mese i giocatori Bacchetti Antonio e Ferrara Giuseppe (Esperia), il primo per aver provocato incidenti che hanno influito sull'andamento della partita San Osvaldo-Esperia, il secondo per aver pronunciato frasi minacciose verso il direttore di gara. Si squalifica a tutto il 29 febbraio il giocatore Cossio Enzo (Edera ragazzi) per aver pronunciato frasi villane verso il direttore di gara. Le punizioni per giocatori Campoformido e S. Osvaldo saranno comunicate, non appena in possesso del rapporto del commissario di campo.

Giocatore Bacchetti Germano: Il Direttorio di Zona, preso in esame la domanda del giocatore a margine, acconsente a che la squalifica a suo tempo inflittagli abbia termine al 1. gennaio 1944.

Scioglimento società: Si dà atto che la società Esperia si è sciolta in data 3 gennaio 1944. Pertanto i giocatori della stessa possono richiedere la tessera per altre società.

Campionati: Si rinnova l'invito alle società perchè inviano domanda di affiliazione per l'annata 1943-44 con la massima urgenza. E' necessario altresì che le società ritardatarie sollecitino le loro iscrizione ai campionati di 1. e 2. categoria.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Da OGGI all' ODEON un film appassionante DANZA DEL FUOCO con PAOLA BARBARA GUSTAVO DIESEL LUISELLA BEGHI CARLO MINELLO Regia di Giorgio C. Simonelli

«Radio Litorale Adriatico»

PROGRAMMA di sabato 15 gennaio 1944

m. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II. — Ore 7-7.20: programma tedesco; 7.29: segnale orario; 7.30: giornale radio; 7.40-8.30: musica mattutina.

m. 263,2 (Kc/s 1140) staz. I. — Ore 11.30: musica leggera Seguriol; 12: musica varia Manno; 12.30: orchestra Rizza; 12.59: segnale orario; 13: giornale radio; 13.10-14.10: canzoni e ritmi; 14.10: musica brillante Gallino; 15: bollettino FF. AA. germaniche; 16.30: programma tedesco; 16.59: segnale orario; 17: giornale radio; 17.10-18: orchestra Erlach; 18: fine.

m. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II. — Ore 19: apertura e musica varia; 19.30: rassegna dei fatti; 19.59: segnale orario; 20: giornale radio; 20 e 15: canzoni; 21-22: orchestra diretta dal m. Cipci; 22-22.30: musica varia; 22.40: musica leggera Rizza; 23.15: trasmissione tedesca; 24: fine.

Tre arresti sono stati operati negli ultimi giorni di altrettanti molesti questuanti.

Cadendo dalla bicicletta la giovane Albertina Miconi, di Alberto, di 16 anni, abitante in via Monzambano, riportava la lussazione del polso destro, guaribile in un mese.

L'asportazione parziale dell'unghia del dito mignolo della mano sinistra riportava lo scalpellino Verrini, fu Pietro, di 27 anni, da Tavagnacco, sul lavoro. Guarirà in 15 giorni.

Una ferita da taglio al ginocchio destro riportava il piccolo Lelio [illegible], di Gio Batta, di 10 anni, volando e cadendo dalle scale del sagrato della chiesa di [illegible].

Si è spento improvvisamente

Emilio Miani

Dànno il triste annuncio la moglie ANNUNZIATA CARGNELLI, il figlio FELICE con la moglie CESIRA TOSCANO, la figlia VALERIA con il marito FRANCESCO PIOVESAN, i NIPOTI ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno domenica 16 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione, via Portanuova, 12.

Non fiori ma opere di bene.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 14 gennaio 1944.

Stamane alle 3 è serenamente salita a Dio l'anima eletta di

RINA DI TOMA in LEONCINI

Il marito QUINTINO, la figlia NELLA col MARITO, l'adorato nipotino LUCIANO ed i PARENTI tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo domenica 16 corrente alle ore 14 partendo dalla Parrocchia della B. V. del Carmine.

Per espressa volontà dell'Estinta non fiori ma opere di bene.

Udine, 14 gennaio 1944.

Ieri sera serenamente si spegneva

ALCIBIADE CIRIANI

DI ANNI 59

La moglie IDA TARVIS, i figli violinista prof. ELIGIO con la moglie GIANNINA CUTTINI, ETSIDES col marito OLVINO FABRIS, CATERINA, ETGARDA, APECIDE e PARENTI tutti, addoloratissimi ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo alle ore 13.30 del 15 gennaio, partendo dall'Ospedale Civile.

Si ringrazia quanti vorranno onorare il caro Estinto.

Udine, 14 gennaio 1944.

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

CEDESI quarantamila osteria bene attrezzata importante centro provincia privo produzione vinicola locale. Scrivere 3483 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI Topolino buono stato. Precisare prezzo e stato. Condotta Medica Ravascletto, Udine. 3498

VILLA o casa ottimo stato acquisto contanti oppure permuto con area fabbricabile città o casa con negozio centrale forte reddito. Offerte 3479 Pubblicità Popolo Friuli.

COMMERCIALI

DA PRIVATI acquistasi qualsiasi offerte oggetti vendibili. Nel vostro interesse visitateci. Regis. Palladio 8 interno 6, II p. 3501

DUE TAPPETI turchi grandi nuovissimi, purissima lana a due tendaggi colorati, vendo. 3114 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDESI carrozzino bambino. Piazzale Cella 4, II piano. Dalle 11 alle 14. 3516

VENDO soprabito donna, mantellina orsetto, carrozzino. Occasione. Regis, Palladio 8, int. 6. 3501

VENDESI radiatore elettrico nuovo, lussuoso. Applicabile 2 correnti. Via Tiberio Deciani 107.

AFFITTI

ACCETTASI studente presso distinta famiglia. Offerte 3513 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI appartamento Udine preferibile 2 stanze con cucina. 3515 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTASI a persona sola, camera ammobiliata con bagno. Pubblicità Popolo Friuli: 3519.

DOMANDE DI LAVORO

ABILE motocarrista offresi ovunque. Rori Severino, San Giovanni Casarsa. 3494

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI domestica tutto fare età 20-25 ottime referenze, trattamento familiare, 250 mensili trattabili. Rivolgersi via Brenari 28. 3512

DONNA o ragazza cercasi mezzo servizio. Buona retribuzione. Perdonzin, Via Vittorio Veneto 6, II p. 3500

DOMANDE DI IMPIEGO

IMPIEGATO pratico tenuta libri, paghe opera offresi seria ditta, impresa Udine. Referenze. Scrivere 3480 Pubblicità Popolo Friuli.

SIGNORINA praticissima ufficio contabilità, dattilografa offresi. 3481 Pubblicità Popolo Friuli.

RAGIONIERE secondo anno economia occuperebbesi presso ditta. 3493 Pubblicità Popolo Friuli.

LEZIONI CONVERSAZIONI

LICENZA AVVIAMENTO COMMERCIALE Preparazione accurata, scrupolosa, giugno 1944. Metodo pratico, facile. Esito assicurato. Lezioni diurne e serali. Spesa minima. Scrivere o rivolgersi 3423 Pubblicità Popolo Friuli.

SMARRIMENTI

SMARRITE stazione tranvia Udine-S. Daniele due maniche giacca Gabardine e forbici sarto. Mancia competente riportandole sartoria Cappellani. Mercatovecchio 20. 3506

VARI

COSTITUENDOSI serissima Compagnia Riviste, cercasi ballerine bella presenza. Rivolgersi ogni pomeriggio settimana corrente. Viale XXIII Marzo 11. 3497

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - DANZA DEL FUOCO, P. Pario, G. Diesel, L. Be[illegible] Ore 15.

GARIBALDI - IL DELITTO DEL DOTT. CRIPPEN, con R. Fe[illegible] nau. Ore 15.

PUCCINI - ESTATE D'AMORE, primo film in tedesco con didascalie in italiano, con W. Marcus, L. Lang, O. W. F[illegible] scher. Ore 15.

IMPERO - MUSICA PROIBITA, con M. Mercader, Loredan[illegible] Ore 15.

CECCHINI - LA PANTERA NERA, con L. Gloria. Ore 15.

FERROVIARIO - LETTERE D'AMORE DALL'ENGADINA, con Luigi Trenker. Ore 15.

BELTRAME - ADRIANA LECOUVREUR, con J. Printemps.

FRIULI - SENZA GLORIA, con / Damman, M. Hardt. Ore 16.

LAVORAZIONE MECCANICA DEL LEGNO SERRAMENTI, MOBILI Esecuzione perfetta UDINE - Via Gregorutti, 27 Tel. 1888

GUIDO impartisce lezioni di manicure, pettinature antiche e moderne, tagli, tinture, decolorazioni, ondulazioni a ferro, acqua e permanente con qualsiasi apparecchio - Via Lovaria, 1.

AGENZIA INCARICHI assume qualsiasi incarico e disbrigo pratiche presso uffici e ditte. Evasione sollecita. TOLMEZZO Via Roma, 3 Telefono 83

CASA di ORTOPEDIA G. CARRARO Milano, via S. Marta 35, tel. 8420

ERNIA senza operazione nuovo otturatore speciale contiene in modo meraviglioso qualsiasi forma di ERNIA anche voluminosa, riducendola in breve tempo ... assoluta efficacia e di grande soddisfazione, specie per quelli che hanno provato altri sistemi

L'Ortopedico autorizzato riceve: S. Vito, mercoledì 19 gennaio Albergo Stella. Spilimbergo, giovedì 20 gennaio Albergo Michelini. Maniago, venerdì 21 gennaio, Albergo Vittoria. Pordenone, sabato 22 gennaio Albergo Centrale. Portogruaro, lunedì 24 gennaio Albergo Spessotto.

ORARIO: dalle 9 alle 14

Pubblicità autorizzata per tutto il Regno dal Prefetto della Provincia di Milano con decreto n. 5199 Divisione Sanità, in data 17-10-1932.

Annunci sanitari

Prof. S. STEFANINI Docente Clinica Pediatrica R. Università di Bologna Primario Ospedale Civile Specialista Malattie dei BAMBINI Riceve in Ospedale Telefono 14.85

Dr. G. FALESCHINI MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA MALATTIE VENEREE e PELLE Ricevet. ore 10-12.30, 15-16.30-18-19.30 UDINE, vicolo Brovedan 6 - Tel. 13-[illegible] (da piazza delle Erbe a via Zanon)

Prof. E. SANTI già Direttore Maternità e Scuola Ostetricia Consulente emerito dell'Osp. Civile continua a ricevere tutti i giorni feriali dalle 11 alle 15 in via Prefettura 4 (tel. 962) Udine

Dott. SCROSOPPI MALATTIE della PELLE e GENITO URINARIE Udine - Via Poscolle 22 Riceve 10.30-12.30 e 15-17.30 Abit.: Piazzale Osoppo, 3 - Tel. 6-[illegible]

Il Prof. DEBIASI PRIMARIO - OSTETRICO - GINECOLOGO Direttore della Scuola di Ostetricia e della Maternità di Udine riceve dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 1[illegible] Via Piave 5 - Tel. 7.90

Dott. G. PAOLINI Medico Chirurgo Specialista Malattie della Bocca e Denti Riceve ore 9-12 e 14-19 UDINE - Via Vittorio Veneto, 54

Dr. FERUGLIO TININ SPECIALISTA MALATTIE DEI BAMBINI GIA' AIUTO EFFETTIVO di CLINICA Via Cavour 15 - Telef. 2-15 Riceve dalle ore 10-16

CASA DI CURA Analgo Sciatica - Artriti - Reumatismi Gotta Visite dalle 10 e dalle 15 UDINE, via Bartolini, telef. 11-40

CASA DI CURA per ostetricia e ginecologia dott. Adriano Quarantotto Udine: Via Marangoni 2 - Tel. 519 (Porta Poscolle)